

CASALECCHIO **Notizie**

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



PAG.

12-13

RICORRENZE

*Il 34° anniversario della
Strage del Salvemini*

PAG.

24-31

IL PUNTO

*La XIX edizione di
Politicamente Scorretto*

LA STRADA TI PUÒ SEGNARE.

Se hai subito **gravi lesioni**
a causa di un incidente stradale,
affidati a Studio Alis
per ottenere il **risarcimento**
dei danni e un'**assistenza completa**
fino alla guarigione.



Studio Alis Infortunistica Stradale srl
Via Ronzani 5/3,
40033 Casalecchio di Reno (BO)
Tel 051 576370 | info@studioalis.it

Siamo anche a:
FUNO DI ARGELATO | SAN GIOVANNI IN PERSICETO
VALSAMOGGIA - BAZZANO | VILLANOVA DI CASTENASO
CENTO (FE)

La Casalecchio di domani

Quando queste pagine giungeranno nelle vostre case mancheranno pochi giorni alle festività natalizie con la conclusione del 2024 e l'inizio del 2025. Questo periodo è spesso un momento di riflessione e di raccoglimento per le tante famiglie della comunità casalecchiese oltre che essere una buona occasione per fare il punto, per ripartire in vista del nuovo anno.

Così come per tanti Casalecchiesi, questo vale anche per l'amministrazione comunale che negli ultimi mesi dell'anno si è concentrata sulla costruzione del bilancio previsionale del 2025, che conterrà alcune novità e cercherà di mettere mano agli argomenti su cui ci siamo impegnati a partire dalle linee di mandato presentate in questi mesi.

Il 2024 è stato necessariamente un anno di passaggio, di transizione tra un mandato amministrativo, che ha rappresentato la conclusione di un ciclo certamente virtuoso, e l'inizio di un nuovo percorso che intende dare un nuovo slancio, sostenendo i servizi alla persona e, nello stesso tempo, sviluppando nuove politiche che tengano ancorata la nostra città alle necessità del presente e impostino una pianificazione di investimenti sul nostro patrimonio pubblico: dalle scuole, allo sport, agli edifici dedicati alla cultura. Sulle politiche fiscali abbiamo pensato di rendere l'aliquota Irpef graduale e equa, definendo quattro scaglioni progressivi che introducono anche a Casalecchio un principio di equità in base al reddito.

Fra pochi mesi inaugureremo la nuova sede del nido d'infanzia Zebri, ampliando l'offerta di oltre 40 posti all'interno di una struttura rinnovata da capo a piedi. Questa importante operazione consentirà di tagliare in maniera consistente i numeri della lista d'attesa per accedere ad un servizio che avrà sede in un edificio nuovo, contemporaneo, al passo con i tempi e sempre più a misura delle esigenze della comunità nido. Oggi sappiamo bene come la qualità del tempo che si passa a scuola, da un punto di vista pedagogico, ha molto a che fare con la qualità delle strutture e il loro modo di essere funzionali e "accoglienti". Tuttavia, se è vero che il nuovo edificio è stato finanziato dai fondi PNRR, è parimenti vero che per mettere a regime i nuovi posti (le sezioni) a disposizione della comunità abbiamo dovuto fare un investimento per l'anno prossimo e per tutti quelli a venire sul nostro bilancio. Quella di destinare risorse a nuovi posti nido è una scelta che guarda indubbiamente al futuro della nostra comunità.

Non possiamo in questo contesto ignorare i problemi e le sfide che i tempi più recenti ci hanno posto: già nel 2025 investiremo 860.000 per aumentare sensibilmente i livelli di sicurezza della Cittadella dello Sport, in via Allende, tramite il rifacimento della rete fognaria, la riprofilatura e messa in sicurezza delle sponde del rio Bolsena e la creazione di vasche per implementare l'area di esondazione. Questi lavori sono il nostro impegno affinché tante realtà del nostro territorio che condividono con noi l'impegno e la missione di tenere assieme il tessuto sociale tramite lo sport, possano continuare ad operare con maggior fiducia rispetto ai timori che i recenti fenomeni alluvionali hanno generato sul nostro territorio. Nello stesso modo siamo ben consci di una problematica su cui abbiamo preso impegni precisi: quella di migliorare il servizio di conferimento dei rifiuti rendendolo più semplice per i cittadini con un occhio alla doppia necessità di una misura crescente di decoro pubblico e di ampliare ancora la quantità di raccolta differenziata sul territorio comunale: stiamo progettando ora gli interventi che confidiamo di veder messi a terra nella seconda metà del 2025.



Sappiamo che su questo argomento c'è molta aspettativa e abbiamo cominciato subito a lavorare sul tema, con la consapevolezza che servirà mettere gradualmente numerosi cambiamenti su un piano inclinato che riguarderà tutto il mandato.

Ci saranno poi numerose novità, a cominciare dall'inaugurazione della nuova piazza Zampieri completamente riqualificata e dei nuovi campi da calcio e da basket presso il giardino dell'ex galoppatoio, alla nuova illuminazione del camminamento della Chiusa realizzata da Canali di Bologna. Sono parti della città che assurgono a nuova vita, con il proposito che siano centri di aggregazione importanti. Così come è stato aperto al traffico, il 30 novembre, il nuovo cavalcavia di svincolo della stazione di Bologna Casalecchio, interessato negli ultimi mesi da un importante piano di ammodernamento portato avanti dalla Direzione di Tronco di Bologna di Autostrade per l'Italia. Sapevamo che era un'apertura molto attesa dai cittadini e, pur con tutte le difficoltà che molte volte affliggono i cantieri in Italia, ha visto il termine entro la fine del 2024.

Ci saranno tante altre cose: dal finanziamento dello Youth Check per le giovani generazioni alla riqualificazione del parco del Faianello, passando per la sistemazione del "Pra Znein", storica area di Casalecchio e vera e propria terrazza naturale con vista sulla Chiusa, ad opera della Bonifica Renana.

Insomma, il 2025 ripartirà con lo stesso impegno con cui abbiamo concluso il 2024: forti di avere un mandato focalizzato sulla realizzazione degli obiettivi, ma consci delle responsabilità che questi comportano.

Su questi obiettivi ci siamo e ci saremo.

Buon Natale a tutte le cittadine e i cittadini casalecchiesi.

Matteo Ruggeri

Sindaco di Casalecchio di Reno

CASALECCHIO **Notizie**

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Editoriale sindaco

3

Natale

Le Mille Luci di Casa
Capodanno di comunità al Teatro Laura Betti: "E intanto tu ridi!"
Il Natale di CopAPS: un'esperienza tra solidarietà, artigianato e sapori del territorio
Orari degli uffici comunali durante le festività

5

Ambiente

Alla Croce la nuova piazza Zampieri e i campi sportivi
Aprire il nuovo cavalcavia di svincolo di Bologna Casalecchio
Ultimato il parcheggio davanti alle Galilei
Info utili in caso di neve
Un volume dedicato al parco della Chiusa e a Villa Sampieri Talon

8

Politiche socio-educative

Insiediata la conferenza comunale del Volontariato e dell'Associazione
Conversazioni pedagogiche: ultimo incontro sul potere delle fiabe
Il Comune aderisce alla campagna della Rete RE.A.DY

10

Salvemini

34° anniversario della strage

12

Storia locale

A 30 anni dalla scomparsa, un libro racconta la figura dell'ex sindaco Floriano Ventura

14

I contributi dei gruppi consiliari

Antonella Micele entra nel Consiglio comunale
Taglio della torta per i 20 anni della Casa della Conoscenza

15

Raccolta differenziata - Insetto staccabile

19

Il Punto

Politicamente Scorretto. Articolo 3: Non c'è Libertà senza Uguaglianza

24

Casalecchio delle Culture

Terraviva Film Festival, prove per un pianeta a colori
Il cartellone di Sciroppo di Teatro 2025 porta 3 spettacoli al Laura Betti
Stagione multidisciplinare: i prossimi appuntamenti in programma

32

Sport

Successo per le giovani ginnaste Masi alla Gara interregionale Zona Tecnica FGI
Nuoto Master: argento al campionato Italiano Uisp
I nuotatori Masi trionfano alle provinciali Uisp e al Torneo invernale Esordienti
Pallavolo: Amy Borlengo passa la selezione regionale

36

Eventi

Festa di San Martino 2024: successo per le 30° edizione

38



Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale
Trimestrale in distribuzione gratuita
Anno LI - N°4 - dicembre 2024

Direttore Responsabile: Laura Lelli

Direzione e Redazione: Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9 • Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione: Sara Carboni, Valeria Melloni, Antonella Scarcella
Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale
Foto di copertina: "Freevola" Foto di Antonella Babbone

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria: EVENTI s.c. a r.l.
Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna • Tel. 051 634 04 80
eventi@eventibologna.com • www.eventilab.com
Pubblicità inferiore al 50%

Stampa: MIG - Moderna Industrie Grafiche s.r.l. - Via dei Fornaciai, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo chiuso in redazione il 9 dicembre 2024 e stampato in 18.200 copie



Le Mille luci di Casa

Gli eventi di Natale e delle festività in programma



Entra nel vivo la rassegna di appuntamenti previsti in città nei mesi di **dicembre e gennaio**. Come sempre, in calendario eventi per tutti i gusti e le età. Il programma potrebbe subire variazioni, per conoscere tutti gli eventi aggiornati consultare i canali social e il sito del Comune: tiny.cc/LeMilleLucidiCasa2024

I mercatini di Natale in centro città

Tornano i mercatini di Natale organizzati da **Pro Loco Casalecchio di Reno** con il patrocinio del Comune in piazza del Popolo, via Pascoli e via XX Settembre, ce si svolgeranno dalle ore 9.00 alle 19.00 nelle seguenti date:

- 13, 14 e 15 dicembre
- 20, 21 e 22 dicembre.

A spasso tra i presepi al Parco della Chiusa

Fino al 6 gennaio torna il percorso "Presepi al Parco della



Chiusa" a cura di **Casalecchio Insieme Pro Loco** e le associazioni del territorio, con il patrocinio del Comune di Casalecchio. Si tratta di una passeggiata a tappe che ci porterà alla scoperta dei presepi allestiti in vari luoghi del parco della Chiusa. Al termine del percorso sarà possibile votare il proprio presepe preferito. Maggiori informazioni sul percorso saranno presto disponibili sul sito e i canali social di Casalecchio Insieme Pro Loco: casalecchioinsiemeproloco.org

Vacanze di Natale in biblioteca

Vi aspettiamo in biblioteca durante le vacanze di Natale, le mattine di sabato 21, venerdì 27 e sabato 28 dicembre, nonché venerdì 3 e sabato 4 gennaio con proiezioni, laboratori, letture e non solo!

● **sabato 21 dicembre:** Ore 10.30 - Area 0-16 - "È natale già!" Letture ad alta voce dedicate al Natale insieme a Sonja della cooperativa Cidas. Età 3-6 anni, partecipazione libera.

Ore 15.00 e 16.30 - Spazio La Virgola - Laboratori a cura di Archeoroad "La Ceramica preistorica" e "Corone e ssettri in Antico Egitto". Per bambini da 6 a 11 anni.

Massimo 25 bambini a laboratorio - costo 10,90€ - Per info e prenotazioni: +39 3755233112, archeoroad@gmail.com - <https://archeoroad.it/eventi>

● **venerdì 27, sabato 28 dicembre e venerdì 3 gennaio:** ore 10:30 - Piazza delle Culture - **Freschi di Natale.** Proiezione vietata ai maggiori, per bambini. Ingresso libero, fino ad esaurimento posti, riservato agli iscritti alla biblioteca

● **sabato 28 dicembre:** Ore 15.00 e 16.30 - Spazio La Virgola - Laboratori a cura di Archeoroad "Scavare come l'archeologo" e "Ricostruire come l'archeologo". Per bambini da 6 a 11 anni.

Massimo 25 bambini a laboratorio - costo 10,90€ - Per info e prenotazioni: +39 3755233112, archeoroad@gmail.com - <https://archeoroad.it/eventi>

A cura di Archeoroad, per bambini da 6 a 11 anni

● **venerdì 3 e sabato 4 gennaio:** ore 10:30 - Piano terra - **BIBLOGIOCANDO.** Insieme alle ragazze e ai ragazzi del Servizio Civile Universale scopriamo i nuovi giochi da tavolo della biblioteca e giochiamo tutti insieme, per bambini dai 7 anni.

● **sabato 4 gennaio:** ore 10.30 - Area 0-16 - "La Befana vien di notte!" Letture ad alta voce insieme ad un'insolita Befana. Età 3-6 anni, partecipazione libera.

Passeggiata degli auguri: 80 anni di Resistenza

Mercoledì 1° gennaio 2025, ritrovo alle 10.45 in via Garibaldi, nel giardino pubblico dedicato alle Vittime del Covid, per la tradizionale **Passeggiata degli auguri** a cura di **Casalecchio nel Cuore**. A seguire, passeggiata verso il Giardino di via Mazzini intitolato a Carlo Venturi "Ming" dove, in occasione degli 80 anni della Resistenza, si invitano i partecipanti a condividere tutti assieme un brano, un ricordo che è a loro caro. Infine un'immane tazza di caffè in un bar del quartiere.

Doppio appuntamento con la Befana

Domenica **5 gennaio** Befanata al Parco della Chiusa con partenza alle **ore 18.00** dal Municipio (info 3293712871), lunedì **6 gennaio alle ore 15.30** al teatro comunale Laura Betti, a cura di **Avis Casalecchio**, lo spettacolo **Don Chisciotte** con l'associazione **Machemalippo**. Ingresso gratuito. Si prega di limitarsi a un solo accompagnatore per ogni bambino. Alle 17.00, in Piazza del Popolo, esibizione band musicale "Ultima revisione" a cura di Confcommercio Ascom Bologna.

La Notte di Ghiaccio in Biblioteca

Anno nuovo... nuova notte alla Casa della Conoscenza! Per bambini e le bambine dai 7 anni in su **sabato 18 gennaio alle ore 21.00** prenderà il via la magica esperienza della **Notte di Ghiaccio** in biblioteca! Dopo una divertente serata fra libri, storie e giochi tutti a letto circondati dagli scaffali della Biblioteca e alla mattina colazione tutti insieme.

Costo 25 euro (2° figlio 15 euro) | Max. 30 bambini | età 7-10 anni

Tutte le info sul sito www.ngcoop.it

Per prenotare inviare una mail a iscrizioni@ngcoop.it

Capodanno di Comunità al Teatro Laura Betti: *“E intanto tu ridi!”*

Un imperdibile e inedito ultimo dell'anno per la comunità, pieno di musica e risate, è in programma per San Silvestro al Teatro Laura Betti di Casalecchio. **“E intanto tu ridi!”** è il titolo della serata: un eccezionale recital musicale guidato da **Franz Campi** con la sua band di 7 elementi capitanata dalla “soubrette” e cantante **Barbara Giorgi**, ricco di canzoni, riflessioni e ironia. La comicità e le risate le aggiunge con i suoi monologhi il formidabile **Gianni Fantoni** che per l'occasione si prende un momento di pausa dal grande tour teatrale *“Fantozzi: una tragedia”* dedicato al personaggio inventato da Paolo Villaggio. Il repertorio musicale è quello di Franz e riassume il meglio della sua produzione, di oltre 30 anni di attività, riassunta in tre diversi album.

“Facciamo parte di quelli che credono che una canzone e una risata siano una delle migliori medicine al mondo. Charlie Chaplin ripeteva sempre *Non smettere mai di sorridere, perché un giorno senza sorriso è un giorno perso*. E lo diceva quando era in mezzo ad una strada e pieno di guai, prima di iniziare la sua strabiliante carriera artistica. Sì, l'ironia, l'allegria e il sorriso sono la migliore arma per difenderci” - dichiarano i due artisti.

Dopo lo spettacolo segue il rituale **brindisi di mezzanotte** in piazza del Popolo offerto dal Teatro Laura Betti in collaborazione con Comune di Casalecchio, Associazione WeloveCasalecchio e Avis, con l'accompagnamento musicale di Franz Campi.

Crediti

“E intanto tu ridi!” con **Gianni Fantoni** e **Franz Campi** - Barbara Giorgi (voce)- Ernesto Geldes Illino (batteria)- Luca Cantelli (contrabbasso)- Claudio Malaguti (chitarra)- Alessandro Zacheo (fisarmonica)- Jacopo Salieri (pianoforte).

Biografie

Gianni Fantoni nato a Ferrara nel 1967, appare sullo schermo nel 1991 al “Maurizio Costanzo Show” calamitando i favori del pubblico, diventando subito un classico. Da quel momento in poi è un crescendo di successo: è conduttore di “Striscia la Notizia” in coppia con Claudio Bisio nel 1992 a soli 25 anni. La sua carriera prosegue in teatro, cinema e televisione non solo come attore e interprete ma anche come autore. Attualmente è impegnato nello spettacolo “Fantozzi: una tragedia” appena sbarcato sulle scene con già 50 repliche fissate in tutta Italia, preceduto nel 2023 dalla pubblicazione del libro “Operazione Fantozzi” che racconta la “mostruosa” genesi di questa avventura.

Franz Campi interprete di teatro-canzone e presentatore. Ha firmato numerosi testi pop (tra cui *“Banane e lampone”* per Gianni Morandi). Conduttore radiofonico e ideatore di rassegne dedicate alla musica, alla poesia, al fumetto ed alla letteratura. Nel 2013 è uscito il cofanetto *“Che soggetto quel Fred!”* con un documentario sulla vita di Fred Buscaglione e un CD con le sue canzoni. Dal 2018 collabora con il Consorzio Mortadella Bologna IGP in veste di narratore della storia del celebre salume in spettacoli, incontri e presentazioni. Ha pubblicato tre album, l'ultimo, “Il sentimento prevalente” è entrato nell'elenco dei migliori album italiani del 2022 secondo SKYTG24.

Biglietteria

Teatro Comunale Laura Betti, Piazza del Popolo 1, Casalecchio di Reno

Orari di apertura

Fino al **21 dicembre**: mercoledì 10.30- 12.30 | venerdì e sabato 16.00- 18.30

Dal 28 al 31 dicembre: tutti i giorni 16.00- 18.30

È possibile prenotare i biglietti telefonicamente allo **051 570977** o via e-mail all'indirizzo **biglietteria@teatrocasalecchio.it** - Vendita anche online su **Vivaticket.com**

Biglietto unico 30 euro

Maggiori informazioni su **www.teatrocasalecchio.it** e **www.ater.emr.it**



Gianni Fantoni



Franz Campi

Il Natale al Parco della Chiusa: un'esperienza tra solidarietà, artigianato e sapori del territorio

COpAPS, capofila del raggruppamento "La Chiusa" che gestisce Parco della Chiusa e verde urbano, si prepara a celebrare l'arrivo del Natale con eventi speciali, mantenendo vivo lo spirito di accoglienza e condivisione!

Anche quest'anno il nostro tradizionale **Mercatino Natalizio** aprirà alla **Casa per l'Ambiente**, all'ingresso del Parco della Chiusa, offrendo ai visitatori un'ampia varietà di prodotti che incarnano l'impegno sociale e la qualità artigianale. A partire dal 5 dicembre, il Mercatino sarà aperto dal giovedì alla domenica con i seguenti orari: giovedì e venerdì dalle 15:00 alle 19:00, sabato dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 19:00, e domenica dalle 9:30 alle 12:30. Nella settimana di Natale, ci saranno le aperture straordinarie di lunedì 23 dicembre (9:30-12:30 e 15:00-19:00) e martedì 24 (9:30-12:30).

Al Mercatino Natalizio di COpAPS troverete tutto ciò che rappresenta il nostro impegno: dalle piante in vaso al miele biologico prodotto con cura e passione, fino ai raffinati prodotti alla lavanda, come shampoo, bagnoschiuma e profumatori per l'ambiente, perfetti per arricchire ogni casa con un tocco naturale e delicato. Tra le proposte non mancheranno i manufatti della nostra falegnameria sociale, vere e proprie creazioni uniche che raccontano la storia di chi, giorno dopo giorno, lavora per dare vita a qualcosa di speciale. Il Mercatino offre inoltre l'opportunità di personalizzare le ceste natalizie con i nostri prodotti biologici e sociali, un'idea regalo originale e significativa. È possibile prenotare le ceste anche nella nostra Serra e ritirarle direttamente durante l'orario del Mercatino.

Durante tutto il periodo festivo, l'**Agriturismo Parco della Chiusa** accoglierà gli ospiti in un'atmosfera calorosa e rilassante. Il ristorante propone un menù delle feste, ispirato ai sapori genuini del Territorio, per celebrare le tradizioni natalizie con piatti preparati con ingredienti freschi dei nostri orti. Anche i più piccoli troveranno piatti pensati appositamente per loro, rendendo ogni visita in Agriturismo un'esperienza familiare e accogliente.

Orari dell'Agriturismo durante le festività:

- **24 dicembre:** Aperto a pranzo con formula pic nic
- **25 dicembre:** Aperto a pranzo con menù natalizio
- **26-29 dicembre:** Consueti orari di apertura
- **30 dicembre:** Aperto a pranzo con formula pic nic



- **31 dicembre e 1 gennaio:** Chiuso
- **2-5 gennaio:** Consueti orari di apertura
- **6 gennaio:** Aperto a pranzo con menù della Befana

Dal **7 gennaio al 10 febbraio**, il ristorante resterà chiuso, ma le camere con colazione saranno sempre disponibili per chi desidera soggiornare nel Parco della Chiusa in un periodo di assoluta tranquillità.

Vi invitiamo a unirvi a noi per scoprire il Natale di COpAPS, un Natale che profuma di Solidarietà, Artigianato e Territorio!

Orari degli uffici comunali durante le festività

Tutti gli uffici comunali presso il municipio e le sedi distaccate, nonché la Casa della Conoscenza - Biblioteca Comunale "C. Pavese", sono **chiusi il 25 e il 26 dicembre 2024, l'1 e il 6 gennaio 2025**.

Negli altri giorni sono aperti negli orari consueti, con alcune eccezioni (nidi comunali, Centro per le Famiglie, LinFa, Centro di raccolta e Punto Weekend), mentre lo **sportello di Stato Civile** sarà aperto il **26 dicembre e il 6 gennaio**, in orario 9.00-12.00 solo per comunicazione decessi.

Sono possibili modifiche, è consigliabile consultare il sito istituzionale per verificare gli orari dei singoli servizi:
www.comune.casalecchio.bo.it

Per informazioni: SEMPLICE Sportello Polifunzionale, tel. 051 598111, oppure n. verde 800 011 837 (solo da rete fissa).

Alla Croce la nuova piazza Zampieri e i campi sportivi riqualificati

Due inaugurazioni per due importanti interventi. **Sabato 14 dicembre** taglio del nastro ufficiale per la nuova **piazza Zampieri**, riqualificata con fondi PNRR, e per i **campetti sportivi della Croce** nel giardino dell'ex Galoppatoio.

Una giornata di festa, in collaborazione con le associazioni sportive e i commercianti, con tante iniziative in programma dal mattino e **l'inaugurazione dei campi alle 15.00 e di piazza Zampieri alle 15.30.**

Ore 15.00 Giardino ex Galoppatoio

Inaugurazione campi da calcio e basket riqualificati e scoperta della targa di dedica del campo da basket a **Roberto "Veggio" Ventura**. Intervento del sindaco di Casalecchio di Reno **Matteo Ruggeri**, dei familiari di Veggio e del mondo sportivo. Con la partecipazione di Polmasi settore Basket, Polisportiva CSI, CVD Basket, Fossa dei Leoni della Fortitudo.

Lavori eseguiti:

Nuovo sottofondo pavimentazione in asfalto, nuova illuminazione,



Piazza Zampieri



I campetti dell'ex Galoppatoio dall'alto

nuovi canestri, nuove porte da calcio, rete ferma palloni all'estremità del campo, nuove canalette per la raccolta delle acque e infine, una **bellissima verniciatura acrilica** che raffigura la Chiusa.

A seguire: Un tiro per Veggio.

Gioco a staffetta a cui tutte le persone possono prendere parte. A cura di Polmasi settore Basket, CSI, CVD Basket.

Ore 15.30-15.45 Piazza Zampieri

Intervengono il sindaco **Matteo Ruggeri**, il vicesindaco **Paolo Nanni** con delega ai Lavori pubblici e l'assessora alla Transizione ecologica **Barbara Negroni**.

Benedizione.

Attività dalle 10 alle 19 in collaborazione con Progetto di Comunità Croce e WeloveCasalecchio

L'intervento di piazza Zampieri si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto di riqualificazione della Croce che comprende il completo rifacimento del nido d'infanzia Zebri, il miglioramento della viabilità e del piano della sosta e i lavori sul parcheggio della scuola Galilei e di Villa Chiara.

Per il programma completo consultare il sito istituzionale.

Aperto il nuovo cavalcavia di svincolo di Bologna Casalecchio

È stato aperto al traffico il 30 novembre il **nuovo cavalcavia di svincolo della stazione di Bologna Casalecchio**, interessato negli ultimi mesi da un importante piano di ammodernamento portato avanti dalla Direzione di Tronco di Bologna di Autostrade per l'Italia.

L'intervento è stato articolato in più fasi di lavoro, quali la demolizione del vecchio impalcato, l'esecuzione degli scavi per impostare le nuove fondamenta e il varo della nuova struttura. L'impalcato, costituito da un'unica campata di circa 27 metri, è realizzato in acciaio Corten e dimensionato secondo i più recenti dettami normativi e in grado di sopportare gli attuali volumi di traffico che caratterizzano il tratto, uno degli snodi principali del sistema autostradale e tangenziale bolognese. Nell'ambito del programma di ammodernamento sono stati previsti anche **interventi di riqualifica** delle barriere di sicurezza della rampa di svincolo sottostante e il ripristino dei rilevati in terra in se-

guito ai danni dell'alluvione dello scorso ottobre. Alle attività di realizzazione del nuovo ponte hanno lavorato in media circa 20 maestranze al giorno, distribuite su più turni, con un impegno complessivo di quasi 50 mila ore lavorate e un totale di oltre 1000 mezzi distribuiti per tutta la durata delle lavorazioni. Con l'inaugurazione della nuova opera, è stata pertanto definitivamente **riaperta al traffico la stazione di Bologna Casalecchio** sia in entrata che in uscita. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Casalecchio di Reno, **Matteo Ruggeri**, e il direttore del III Tronco di Autostrade per l'Italia, **Stefano Vimercati**.

"Per Casalecchio e per tutta l'area metropolitana" ha spiegato il sindaco di Casalecchio **Matteo Ruggeri**, "l'apertura del cavalcavia della A14 rappresenta un momento importante utile a tutte le realtà economiche del territorio e a tutti i cittadini che ne fruiscono giornalmente".

Ultimato il parcheggio davanti alle Galilei

Dal 7 gennaio sosta a pagamento per 36 posti auto

Sono stati ultimati i lavori del parcheggio davanti alla scuola Galilei, con l'installazione delle colonnine per il pagamento della sosta. L'avvio effettivo del pagamento sarà il **7 gennaio**, con le seguenti tariffe: 1 euro all'ora con importo minimo di 20 centesimi per 12 minuti (dalle 8.30 alle 17.00 dal lunedì al sabato); 6 euro la tariffa giornaliera massima e nessun pagamento nei giorni festivi. Gli stalli sosta disponibili a pagamento sono 36, mentre 2 posti sono riservati ai disabili.

ALTRI PARCHEGGI IN CITTÀ

Si amplia il nuovo parcheggio della Casa della Comunità (Ex Casa della Salute) nel piazzale Franco Pannuti, che ora offre **ulteriori 100 posti**, andando quindi a raddoppiare la dotazione presente. I posti auto del parcheggio di **piazzale Pannuti** - aperto ad ottobre 2023, in concomitanza con l'avvio dei lavori dello stralcio Nord della Porrettana - diventano quindi in totale 178, di cui 157 a sosta libera e i restanti suddivisi tra stalli sosta disabili, stalli per donne in gravidanza, stalli riservati Ausl e stalli riservati ai mezzi di soccorso. A fine novembre è stato aperto anche il parcheggio pubblico, da 25 posti auto, in **zona Meridiana Prestige** con accesso da via Isonzo.



Info utili in caso di neve

051 598123: il numero di telefono per le segnalazioni

Per richieste di intervento, segnalazioni e informazioni sul Piano neve e sull'attività degli spartineve: tel. 051 598123 attivo 24 ore su 24

A questo numero, durante il giorno, risponderanno gli uffici comunali, mentre fuori orario di ufficio si potrà registrare la propria segnalazione nella segreteria telefonica che sarà ascoltata dal tecnico reperibile. Durante nevicate più importanti il numero sarà collegato alla centrale operativa della Protezione civile.

Per tenersi sempre aggiornati

- Sito e account social dell'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno: www.comune.casalecchiodireno.bo.it
- Sito e account social della Protezione civile Unione Co-

muni Valli del Reno Lavino Samoggia: protezionecivile.unionerenolaviniosamoggia.bo.it

- Per controllare le allerte meteo regionali: allertameteo.regione.emilia-romagna.it

Obbligo di circolazione con catene o pneumatici da neve

- È in vigore dal 15 novembre al 15 aprile di ogni anno l'obbligo per tutti gli autoveicoli di circolare su tutto il territorio e le strade del comune di Casalecchio di Reno solo se dotati di appositi pneumatici da neve o di catene, in caso di condizioni climatiche disagiate con neve o ghiaccio sul manto stradale.
- Le biciclette, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli non possono circolare nel corso di nevicate o con neve/ghiaccio sulle strade.

Un volume dedicato al parco della Chiusa e a Villa Sampieri Talon



È stato presentato il 25 novembre alla Casa per la Pace "La Filanda" il libro "Villa Sampieri Talon - Parco della Chiusa", volume della collana Giardini & Archivi di Neos Edizioni, dedicata alla diffusione delle conoscenze dei giardini storici italiani.

Il volume è stato curato dall'assessora alla Qualità dell'Ambiente **Barbara Negroni**, assieme all'agronoma ed esperta di paesaggio **Maria Luisa Boriani** e ripercorre la storia architettonica, paesaggistica e botanica del parco della Chiusa e delle sue meraviglie, a cominciare da Villa Sampieri Talon. La costruzione dalle linee settecentesche, decantata nei sonetti dell'epoca e frequentata persino da Stendhal, era infatti immersa nella campagna e incorniciata da un giardino formale e da un parco all'inglese ricco di elementi architettonici simbolici: in questo ambiente incantato viveva le vacanze estive il Marchese Francesco Giovanni Sampieri con l'affascinante moglie e la figlia Carolina, che sposerà il nobile Denis Talon, unificando così le due aristocratiche famiglie.

Insedciata la conferenza comunale del Volontariato e dell'associazionismo

Lo scorso 10 ottobre, presso la Casa della Solidarietà, si è insediata la **nuova Conferenza Comunale del Volontariato e dell'Associazionismo**.

Come previsto dall'art. 10 dello Statuto, l'assemblea generale di tutte le Associazioni ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo che rimarrà in carica per i 5 anni del corrente mandato amministrativo.

Al proprio interno, il Consiglio ha così ripartito le cariche previste:

- **Presidente:** Gianni Devani (Ass. Vittime del Salvemini, 6 dicembre 1990 - ODV)
- **Vice Presidente:** Lorella Peri (Ass. Amici dell'Emporio Il Sole - ODV)
- **Segretario:** Pierluigi Ballardini (L.I.L.T. Casalecchio di Reno)

● **Consiglieri:** Franco Ciraulo (Casalecchio Insieme - Pro Loco); Ivano Perri (A.I.D.O. Valle del Reno - ODV); Antonella Puccini (AUSER Casalecchio di Reno); Gabriella Trittoni (Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno - ODV).

Nel corso del primo incontro del Consiglio Direttivo sono state verificate le modalità di partecipazione all'imminente Festa di San Martino e si è concordato di avviare a breve una rilettura dell'attuale Regolamento Comunale per valutarne un eventuale aggiornamento.

Si proporrà inoltre al Servizio Comunale del Volontariato la collaborazione per una ricognizione dell'Associazionismo locale anche alla luce delle modifiche introdotte

dalla riforma del Terzo Settore e l'introduzione del Registro Unico Nazionale.

Sarà comunque impegno del Consiglio Direttivo quello di favorire e sostenere ogni possibile forma di collaborazione e coordinamento tra tutte le Associazioni. Tutto questo affinché le specifiche attività del ricco e articolato volontariato possano produrre il massimo beneficio a favore dell'intera comunità.

Per ogni comunicazione o contatto si può fare riferimento alla Casa della Solidarietà anche tramite la mail

centrovittime@gmail.com

o il numero telefonico 051-6132162.

*Conferenza Comunale del Volontariato
presidente Gianni Devani*

Conversazioni pedagogiche: ultimo incontro sul potere delle fiabe

A gennaio si terrà l'ultimo appuntamento delle Conversazioni Pedagogiche, il ciclo di incontri online e in presenza per genitori di bambini/e nella fascia 0-6 anni, condotti dalle Coordinatrici Pedagogiche del Distretto Reno, Lavino, Samoggia. L'incontro si terrà il 22 gennaio, dalle ore 18.00 alle 20.00 presso il Nido Meridiana (via Aldo Moro 15, Casalecchio di Reno): la pedagoga Martina Baldini e la specialista di processo Chiara Cota di Coopselios condurranno la serata sul tema *C'era una volta una paura, un desiderio, un'emozione... La potenzialità della fiaba*.

Per partecipare è necessario compilare il modulo di iscrizione online, consultabile sul sito dell'Unione Reno Lavino Samoggia.

Info:

coordinamentopedagogico@unionerenolavinosamoggia.bo.it



Bando per l'acquisto di alloggi ERS a Riale



Publicato il terzo bando per l'acquisto di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale di nuova costruzione, in classe energetica A4, situati in via Allende 4-6 nella frazione di Riale di Zola Predosa, prossimi al confine verso il capoluogo.

Al bando, aperto anche a nuclei familiari non residenti a Zola Predosa, possono accedere i cittadini con un ISEE più alto. La scadenza per le domande è il 30 dicembre 2024.

Possono accedere all'assegnazione degli alloggi ERS tutti i cittadini (residenti o non residenti a Zola Predosa) con un ISEE compreso tra 17.000 e 40.000 euro e in possesso degli altri requisiti meglio descritti nel testo del bando. Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti fino all'assegnazione dell'alloggio. Maggiori informazioni sul sito dell'Unione Reno Lavino Samoggia.

Il Comune aderisce alla campagna della Rete RE.A.DY

In occasione della **Giornata internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza** (20 novembre) l'Amministrazione comunale ha aderito alla **campagna della rete RE.A.DY** per assicurare a figli e figlie delle coppie omogenitoriali piena tutela attraverso il **riconoscimento anagrafico** della doppia genitorialità. Di seguito un estratto del messaggio condiviso durante la campagna:

Noi enti della Rete Re.a.dy (Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni che opera per il superamento delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere), ricordiamo che l'art. 2 della Convenzione sui diritti dell'Infanzia, ratificata dallo Stato Italiano nel 1991, prevede che "gli Stati parti adottano tutti i provvedimenti appropriati affinché il fanciullo sia effettivamente tutelato contro ogni forma di discriminazione...".

Per rendere effettivo questo impegno, chiediamo al Legislatore di intervenire per consentire anche ai bambini e alle bambine nat3 da un progetto familiare di una coppia non eterosessuale di vedere riconosciuta la loro famiglia al pari delle altre famiglie. Vogliamo continuare a tenere alta l'attenzione sulla disparità di trattamento che subiscono i bambini e le bambine delle famiglie omogenitoriali, che nel nostro Paese non hanno gli stessi diritti di figli e figlie nat3 e cresciuti da coppie di persone eterosessuali.

La vita familiare delle persone LGBT+ risulta, entro l'assetto normativo esistente nel nostro Paese, non ancora compiutamente tutelata, generando disparità di trattamento nel quadro degli Stati dell'Unione europea e di fatto discriminando in primis bambini e bambine, che non vedono riconosciuto il loro diritto ad avere due genitori.

Come già ribadito il 12 maggio 2023, durante la manifestazione "Le Città per i Diritti" a Torino, alla quale parteciparono Amministratori e Amministratrici da tutta Italia, non è più procrastinabile un intervento legislativo, più volte richiamato anche dalla Corte Costituzionale, che consenta ai Comuni di assicurare ai figli e figlie delle coppie omogenitoriali piena tutela attraverso il riconoscimento anagrafico della doppia genitorialità; sui Sindaci e sulle Sindache, in particolare, si concentrano sia le richieste di inter-



vento per agire come ufficiali di stato civile nelle iscrizioni anagrafiche di figli e figlie delle coppie omogenitoriali sia le intimidazioni delle autorità di governo a non farlo. Una situazione di intollerabile incertezza, generativa di ingiusta e dolorosa tensione sociale ed umana.

Il 20 novembre ricorre anche la Giornata internazionale in ricordo delle vittime di transfobia, che come ogni anno vede molti Enti partner della Rete impegnati ad organizzare iniziative di sensibilizzazione per contrastare i frequenti episodi di discriminazione e violenza che subiscono le persone transgender e non binarie. La coincidenza delle due giornate consente pertanto di evidenziare la necessità che tutte le istituzioni agiscano affinché le persone adolescenti non debbano più subire bullismo e violenze a causa della loro identità di genere nelle scuole e in ogni ambito della vita sociale.



IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale del martedì per essere sempre informato su ciò che succede. Iscriviti qui: tiny.cc/iscrizionenewsletter
- la pagina [facebook.com/comunecasalecchio](https://www.facebook.com/comunecasalecchio)
- il profilo [instagram.com/comunecasalecchiodireno_bo](https://www.instagram.com/comunecasalecchiodireno_bo)
- il canale Telegram <https://t.me/CasalecchioComune>
- il canale WhatsApp tiny.cc/CanaleCasalecchioWA (per ricevere allerte smog, allerte meteo arancioni e rosse e info viabilità)
- l'app e il portale me.comuni-chiamo.com/@casalecchiodireno per le segnalazioni

Trovi tutte le indicazioni sul sito del Comune

www.comune.casalecchiodireno.bo.it



Dall'impegno alla giustizia sociale, dalla solidarietà alla pace

6 dicembre 1990-2024: 34° anniversario della strage del Salvemini

“Dall'impegno alla giustizia sociale, dalla solidarietà alla pace”, è questo il titolo delle iniziative di ricordo e riflessione in occasione del **34° anniversario della Strage del Salvemini** (6 dicembre 1990 - 6 dicembre 2024) che si sono svolte dal 30 novembre al 14 dicembre. Due settimane di eventi promossi dall'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno, con il contributo della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Città metropolitana di Bologna, Comuni di Bologna, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, l'associazione Vittime del Salvemini 6 dicembre 1990 e l'I.T.C.S. “Gaetano Salvemini”.

Dalle iniziative sportive agli appuntamenti culturali, tra cui la presentazione del podcast di Radio 24 “Cherosene. Storia di un aereo contro una scuola”, dalla proiezione del docu-film legato alla strage ai concerti dedicati alle vittime, dai concorsi per le scuole alla commemorazione ufficiale nell'Aula della Memoria: tutti gli eventi in calendario hanno lo scopo di rivolgersi ad un pubblico appartenente a tante **generazioni diverse** affinché il ricordo della tragedia sia spunto di riflessione e di continuo rinnovamento

di una **memoria collettiva** che deve essere conservata con impegno e costanza.

Molto partecipata la **commemorazione ufficiale del 6 dicembre**, che ha avuto inizio all'istituto Salvemini con la conclusione del ciclo di testimonianze degli ex studenti sopravvissuti alla strage, che hanno incontrato le classi prime della scuola. La consegna al sindaco e ai rappresentanti dell'associazione Vittime del Salvemini del manifesto realizzato dall'artista **Massimo Caccia** con parole composte dalla **classe 1^T**, coordinata dalla prof.ssa Chiara Casoni, è stata seguita da un passaggio in palestra, dove come ogni anno si è tenuto il corso di **pratiche di primo soccorso** in collaborazione con il 118, la Croce Rossa Italiana, IRC Italian Resuscitation Council e gli Istruttori Volontari della provincia di Bologna.

Dalla scuola è poi partito il **corteo di studenti, familiari e autorità** verso la Casa della Solidarietà, dove si è concluso anche il trekking organizzato da Percorsi di Pace da tutti i Comuni coinvolti. A conclusione della commemorazione ufficiale nell'Aula della Memoria, con la deposizione dei fiori e il minuto di silenzio in ricordo delle vitti-



me, la **Santa Messa** nella parrocchia di San Giovanni Battista, che ha visto la partecipazione del coro degli studenti dell'istituto Salvemini.

Foto di Massimo Gennari



Il 6 dicembre 1990, un aereo militare in avaria abbandonato dal pilota precipitò sull'allora succursale dell'Istituto Tecnico Commerciale Gaetano Salvemini in via del Fanciullo 6 a Casalecchio di Reno (Bologna) provocando la morte di undici studentesse e uno studente della classe 2^A - Deborah Alutto, Laura Armaroli, Sara Baroncini, Laura Corazza, Tiziana De Leo, Antonella Ferrari, Alessandra Gennari, Dario Lucchini, Elisabetta Patrizi, Elena Righetti, Carmen Schirinzi, Alessandra Venturi - e oltre ottanta feriti.



A 30 anni dalla scomparsa, un libro racconta la figura dell'ex sindaco Floriano Ventura

Sabato 14 dicembre, alla Casa della Conoscenza, viene presentato il libro **“Biografia politica di un intermedio. Floriano Ventura, comunista bolognese”** di Calogero Laneri (Viella edizioni, 2024).

La pubblicazione del libro rappresenta l'esito di una ricerca promossa dal Comitato per le celebrazioni del trentennale della scomparsa di Floriano Ventura con la collaborazione della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, il volume si avvale inoltre del patrocinio della Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali del Ministero della Cultura.

Parliamone meglio con l'autore, **Calogero Laneri**, borsista *postdoc* presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Pisa.

Quali sono i tratti principali che hanno contraddistinto la figura di Floriano Ventura come uomo politico e amministratore, in particolare collegati al contesto in cui ha operato?

Il titolo del libro definisce Floriano Ventura un “intermedio”, alludendo a quel funzionario che nell'organizzazione comunista è collocato tra la base militante del partito e il suo vertice dirigente. Non è un caso. Nella sua lunga parabola politica, Ventura ha rivestito ruoli di responsabilità tra loro molto diversi: nel movimento cooperativo, nel partito, nelle istituzioni. Eppure, in ognuna di queste esperienze non ha mai dismesso l'*habitus* dell'uomo di partito. Certo, l'immagine del funzionario evoca d'istinto il cliché del grigio burocrate. Tuttavia, ripercorrendo la sua biografia, ci si ritrova di fronte a un profilo che non risponde a questo stereotipo. All'opposto, quella di Ventura è una sensibilità politica i cui tratti vanno ricercati in una spiccata attitudine al dialogo accompagnata da un'altrettanta tenace abilità nel persuadere. La sua capacità di mediare tra le parti, avendo sempre ben chiaro il quadro generale, lo rendono un uomo di sintesi. Credo sia proprio questo il tratto peculiare che fa di Ventura il «comunista delle sfide impossibili» a cui il partito si affida per districare le matasse più aggrovigliate.

Cosa l'ha più colpita o stupita nel corso delle ricerche per il libro?

Ventura, come dicevamo, rappresenta l'archetipo dell'uomo di partito. Una categoria approfondita di rado dalla storiografia a causa di alcuni limiti oggettivi, primo su tutti l'assenza di fonti disponibili. Educate alla riservatezza, infatti, queste figure sono abituate a muoversi lontano dalle luci della ribalta e il loro operato non occupa le pagine dei giornali, non lascia tracce negli archivi e, di conseguenza, raramente finisce per essere ricordato nei libri di storia. In questo quadro le fonti orali assumono un ruolo centrale. Nel corso delle ricerche è stato infatti fondamentale raccogliere i ricordi di alcuni testimoni di quella stagione politica. Grazie alla vividezza di queste memorie è stato possibile colmare alcune delle lacune delle fonti più canoniche, venendo a conoscenza, volta per volta, di nuovi e più approfonditi dettagli sulla partecipazione di Ventura a passaggi importanti della storia politica emiliana (e non). È stata quindi una continua scoperta che man mano contribuiva ad allargare lo spettro del suo impegno politico. Quello delle storie con la “s” minuscola, capaci di gettare nuova luce sulla Storia con la “S” maiuscola, è un tema affrontato di recente in un interessante *pamphlet* dello storico Carlo Greppi. Spingere lo sguardo dai paesaggi della grande Storia alle tante piccole storie



che lo abitano è un esercizio che non solo arricchisce la comprensione del passato, ma spesso riserva scoperte inaspettate.

Quale ritiene sia l'eredità più importante lasciata da Ventura per Casalecchio di Reno?

L'esperienza di sindaco prende corpo nel 1978 nella temperie dell'*affaire* Talon e si chiude nel 1988 con il varo di un vasto e ambizioso piano urbanistico. I suoi tre mandati attraversano un decennio chiave in cui vengono poste le basi per quei progetti che, negli anni successivi, cambieranno profondamente il volto della città. Sono anni di grandi sfide poste da una società in mutamento. Dall'emergenza abitativa alla crisi industriale, passando per le questioni ambientali, le amministrazioni guidate da Ventura provano a formulare nuove risposte per quei nuovi problemi che investono la società del tempo. Degna di essere ricordata, a maggior ragione oggi, è l'attenzione che viene riservata al tema della pace. Di fronte all'inaspimento delle tensioni internazionali dei primi anni Ottanta, Casalecchio diviene una vera e propria fucina di iniziative pacifiste che coinvolgono personalità provenienti da tutto il mondo. Al di là della valutazione che se ne può dare, alcune delle più importanti scelte compiute in quegli anni - e penso soprattutto al campo dell'urbanistica - hanno lasciato una traccia indelebile nella storia di Casalecchio. L'auspicio è che il libro possa contribuire al dibattito, tutt'altro che chiuso, su quella stagione.

IN QUESTE PAGINE VENGONO PUBBLICATI GLI ARTICOLI DEI GRUPPI CONSILIARI CHE HANNO INVIATO ALLA REDAZIONE IL PROPRIO CONTRIBUTO ENTRO LA SCADENZA COMUNICATA DAL SERVIZIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE.

Violenza sulle donne

Il 25 Novembre di ogni anno si celebra la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, ufficializzata dalle Nazioni Unite nel 1999. La data non è casuale, nel 1960 nella Repubblica Dominicana le tre sorelle Mirabel considerate rivoluzionarie vennero torturate e uccise.



La violenza sulle donne è un fenomeno criminale. La famiglia, la società e lo Stato non sono ancora riusciti a sconfiggerla. Si può manifestare come violenza fisica, psicologica, sessuale, economica o sociale.

Le donne che subiscono violenze all'interno della coppia provano sentimenti e paure, mentre gli uomini che maltrattano tendono ad isolare e umiliare, il che porta le donne a convincersi di essere inadeguate, senza dignità e autostima e di meritarsi il maltrattamento, causando lacerazioni psicologiche profonde.

Non si sta facendo abbastanza, il problema è culturale.

In Italia e nel mondo una donna su tre subisce violenza all'interno della famiglia ad opera del marito, convivente o fidanzato.

Anche gli stessi genitori possono commettere violenza obbligando le proprie figlie a matrimoni combinati o anche solo perché non si sottomettono alle usanze della propria religione. Ricordiamo l'omicidio della ragazza diciottenne Saman Abbas, di origine pakistana, scomparsa l'1 Maggio 2021 da Novellara in provincia di Reggio Emilia, barbaramente uccisa dalla sua stessa famiglia perché si rifiutò di sposare un cugino in Pakistan nel 2020 quando aveva diciassette anni. La morte di Saman Abbas non è stata purtroppo un caso isolato. Come non ricordare la ribellione e la grande protesta delle donne Iraniane del 2022, in conseguenza della tragica morte di Mahsa Amini, brutalmente picchiata e arrestata dalla Polizia Morale perché non indossava correttamente l'hijab e morta il 16 Settembre 2022.

Quando si parla di violenza sulle donne, non si può non parlare di parità di genere e di non riconoscimento di diritti, di libertà e di emancipazione, come non ricordare la tragica condizione di sottomissione agli uomini delle donne afgane private dei diritti minimi essenziali come quello di poter studiare e di ogni altra forma di libertà. Come non pensare alle barbarie delle mutilazioni genitali che devono subire le bambine in certi Paesi dell'Africa. La domanda è come poter risolvere il dramma di queste violenze, frutto di fanatismi religiosi e arretratezze culturali; come superare il divario tra Paesi Occidentali e i Paesi a regime totalitario?

Patrizia Giordano

PD

Primi passi per il "Buon Futuro"...

Da pochi mesi è iniziato il mandato del Sindaco Ruggeri, della Giunta e della giovane squadra del Consiglio Comunale.



Fin da subito abbiamo lavorato per realizzare quanto scritto nel DUP e nelle linee di mandato, facendo i primi passi per raggiungere quel "Buon Futuro" che Casalecchio merita. Tante sono le cose fatte e in corso; eccone alcune...

Lavori pubblici: prosegue il cantiere di Nuova Porrettana, in particolare il cavalcavia. È quasi a termine anche la riqualificazione della Croce con la nuova piazza Zampieri e il campetto vicino alle XXV Aprile.

Pace: in Consiglio Comunale è stato approvato un ordine del giorno per valorizzare la Medaglia d'Oro al Merito Civile, riconosciuta

a Casalecchio per i bombardamenti subiti durante il secondo conflitto mondiale.

Recentemente, il Consiglio Comunale ha preso parte all'appello di ANPI per riconoscere lo stato di Palestina allo scopo di perseguire la Pace internazionale.

Scuola, infanzia e sport: su questi temi stiamo lavorando molto e vorremmo sempre di più investire poiché riteniamo siano pilastri fondamentali della nostra società.

Tra qualche mese inaugureremo il nuovo nido Zebri, ampliando i posti per i servizi educativi 0-3 anni e potendo contare su una struttura nuova, bella e con minor impatto ambientale. "Tu voti, io imparo", idea innovativa della nostra amministrazione messa in campo nelle recenti elezioni regionali per supportare i genitori nella conciliazione tra il lavoro e la vita familiare.

Parte il percorso per realizzare la palestra delle scuole Viganò (IC Ceretolo); opera presente nel nostro programma e che stiamo iniziando a mettere a sistema a soli 5 mesi dall'inizio del mandato. Un investimento importante per la qualità didattica e per l'ampliamento dell'impiantistica sportiva.

Welfare: stiamo andando verso gli "Stati Generali del Welfare" per un maggior coordinamento dei servizi e per rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni dei cittadini.

Il Comune di Casalecchio ha inoltre preso l'impegno a diventare "CittàBlu", progetto volto al benessere e all'inclusione delle persone con Disturbo dello Spettro Autistico.

Ambiente: il nostro comune è sempre molto attento alle politiche ambientali e alla lotta contro il cambiamento climatico. Sistemi innovativi come il recupero delle acque sono tra le tecnologie adottate durante i lavori per la riqualificazione di spazi pubblici.

Queste sono solo alcune delle cose fatte e tanto altro faremo, rimanendo in linea con il nostro programma e soprattutto ascoltando i cittadini e dialogando con loro.

A tutte e tutti voi, un felice Natale e buon 2025!

Martin Mansour

Capogruppo "Casalecchio Bene Comune"

Un nuovo modello per rimanere "città dello sport"

In quest'ultimo mese due fatti si sono in qualche modo incrociati, obbligandoci a ragionare di futuro come deve fare la buona politica. Il primo è l'alluvione che ha colpito anche Casalecchio, danneggiando in particolare l'area della "cittadella dello sport". Il secondo è la decisione del Consiglio Comunale di avere nel mandato la costruzione di una palestra alle scuole Viganò, che era parte anche del nostro programma elettorale.



Sono due temi che solo apparentemente non si toccano. Purtroppo, la straordinaria dotazione sportiva della città, utilizzata dalle scuole al mattino e dalle nostre società sportive al pomeriggio, incomincia a soffrire visibilmente dell'usura del tempo. Gli allargamenti alla GIMI, al Cabral e al circolo tennis tra gli altri, si stanno ripetendo con una frequenza che rende necessario ripensare all'area di via Allende in termini strategici per il futuro. Mettendola certamente in sicurezza, ma trovando il coraggio di ricollocare altrove attività, come ginnastica artistica e pallacanestro, che, per le attrezzature utilizzate, in caso di catastrofi naturali necessitano enormi investimenti per il loro ripristino. Al loro posto, condividere con le associazioni, attività sportive alternative che, in caso di alluvioni, comportino costi di ripristino minori.

Questi danni mettono in discussione non solo l'idea dello sviluppo della "Cittadella dello sport" ma anche il modello di convenzioni legato alle nostre società sportive per la manutenzione e gli investimenti su strutture che vengono danneggiate dal clima e, comunque, sono anche invecchiate. Le società, che sono parte dell'identità di Casalecchio e che sosteniamo, probabilmente faticheranno progressivamente sempre di più a sostenere investimenti condivisi nelle convenzioni firmate anni fa ma oggi economicamente forse non più alla portata. Così come anche il Comune, meritoriamente vicino allo sport casalecchiese, dovrà ragionare su un modello che non potrà più scaricare tutti i costi sui gestori. Stretti nella morsa tra clima e invecchiamento di palestre e piscine con convenzioni pluriennali pensate in un altro mondo.

Per questo motivo abbiamo votato a favore della nuova palestra di Ceretolo, che servirà a tutti. Pur sapendo che il percorso davanti a noi per confermare i nostri storici standard sarà lungo e complesso. E dovrà diventare sostenibile per tutti iniziando a pensarci fin da ora, fino a che non è ancora un'emergenza. Noi ci siamo.

Saverio Vecchia

Capogruppo Centrosinistra per Casalecchio

Auguri di Buone Feste dalla Lista Civica

Buon Futuro Casalecchio

La Lista Civica Buon Futuro Casalecchio augura a Voi e alle Vostre Famiglie Buone Feste. Con questa Poesia abbiamo la speranza che genitori e nonni trovino il tempo di parlare del tema della pace e della guerra. L'augurio a tutti è quello di ascoltarci in un dialogo reciproco di idee e di rispetto, perchè quando tutti gli abitanti della terra riusciranno a parlare delle diversità e delle speranze riusciranno a comprendersi e i problemi si potranno risolvere pacificamente senza conflitti. E finalmente la pace avrà vinto. Buona lettura.



LA PACE.

*Ci sono cose da fare ogni giorno:
lavarsi, studiare, giocare,
preparare la tavola a mezzogiorno.*

*Ci sono cose da fare di notte:
chiudere gli occhi, dormire,
avere sogni da sognare,
e orecchie per non sentire.*

*Ci sono cose da non fare mai:
né di giorno né di notte,
né per mare né per terra,*

per esempio la GUERRA.

Gianni Rodari

**Buone Feste,
Lista Civica Buon Futuro Casalecchio**

Il tempo per riposare e riflettere

Un anno pieno di tanti appassionanti appuntamenti elettorali! Ci sono state tante sorprese e non sono mancate le considerazioni! Un mondo che si evolve in una direzione contro le guerre, risultato da leg-



gere in tante elezioni, da quelle statunitensi a quelle europee, per arrivare alle regionali in Liguria, Umbria, Emilia-Romagna, senza ovviamente scordare le comunali a Casalecchio di Reno e tanti altri comuni. In tutti questi appuntamenti tante le considerazioni per far comprendere l'orrore della guerra. Anche noi, nella nostra amata Casalecchio di Reno, vogliamo essere portatori di un segnale contro i conflitti, però non con parole difficili ma con i fatti! Come? Portando, come stiamo facendo, la voce di tutti quelli che spesso faticano a far valere la propria voce. I disabili, i bimbi, gli anziani, i piccoli imprenditori e negozianti, le associazioni di servizio al prossimo, chi vive solo e chiunque lo chieda. Siamo convinti che il dialogo con la maggioranza da parte nostra sia deciso ma costruttivo. Non solo polemica, ma anche proposta. Ad esempio abbassare rette di asili e mense scolastiche, rivedere la raccolta porta a porta, dare respiro ai negozi e imprese del territorio con ristori, realizzare una città più sicura, dare diritto a tutti di usare il mezzo di trasporto a loro più adatto. In una parola: FAMIGLIA. Se si aiuta la famiglia si dà nuova energia a tutti! Siamo a servizio dei cittadini, non con la presunzione di essere la soluzione a tutti i mali, ma con la volontà di lasciare Casalecchio di Reno un poco migliore di come l'abbiamo trovata! E a proposito di famiglia: con il terminare dell'anno pensiamo sia bello riportare alla mente quella FAMIGLIA che più di due millenni fa senza far rumore, nel più umile dei luoghi ha portato al mondo un segno di fiducia, speranza e carità del quale oggi ancora si parla! Un piccolo bambino nato tra le bestie, ha poi portato un messaggio ancora attuale. Auguriamo a tutti un Santo Natale e un Anno Nuovo pieno di soddisfazioni!

Enrico Pasquariello

Rete Civica CentroDestra

Questi primi sei mesi

Questi primi sei mesi di mandato hanno permesso di farci conoscere all'interno dell'amministrazione, oltre che sul territorio.

Abbiamo presentato diverse proposte, accesso atti ed interrogazioni: ci sono state soddisfazioni ma non sempre, d'altronde siamo all'opposizione e il nostro contributo, guidato da uno spirito leale e costruttivo, non può che essere critico.

Il primo riscontro positivo è stato sulle segnalazioni fatte in aula riguardo la viabilità della Piazzetta Zampieri e dell'impossibilità da chi arriva dalle vie Carracci e Zampieri di svoltare a sinistra verso Bologna: dopo due mesi di segnalazioni, finalmente è stata modificata la segnaletica verticale in via Carracci e la svolta è consentita.

C'è stata la proposta, votata all'unanimità, di poter richiedere per i possessori di animali domestici un secondo bidoncino dell'indifferenziata in modo tale da avere più spazio per lo smaltimento di eventuali lettieri e deiezioni animali.

Abbiamo proceduto con diverse interrogazioni, come sui tombini otturati in diverse vie della città e sulla loro manutenzione o come l'accesso atti sul progetto del tram per avere documenti che riguardano Casalecchio e conoscere quello che ci aspetterà. Siamo in attesa di queste risposte e appena ricevute potremo aggiornarvi.

Le recenti due proposte che abbiamo presentato in Consiglio sono state:

- attivare un studio di fattibilità per spostare i seggi elettorali dalle scuole, richiamando la circolare del Ministero dell'Interno DAIT n.4 del 23 febbraio 2021 "Individuazione di immobili alternativi



agli edifici scolastici da destinare a seggi elettorali". Noi riteniamo che non debbano essere gli studenti ad avere un'alternativa alla scuola durante le elezioni, ma i seggi elettorali. PROPOSTA BOC-CIATA perché, ci dicono di avere già fatto e senza risultati positivi. Faremo un accesso atti per conoscere questo studio di fattibilità; - il rafforzamento delle misure di controllo del territorio in relazione al cambiamento climatico e ai problemi delle alluvioni. PROPOSTA SALTATA perché la maggioranza nel consiglio di novembre ha abbandonato l'aula per non votare questa nostra mozione, facendo interrompere i lavori della seduta consiliare. Ci riproveremo, **se la maggioranza sarà così democratica da lasciarcelo fare.** Con questo breve resoconto di parte del nostro lavoro, auguriamo a tutti un felice Santo Natale insieme ai vostri cari.

Elena Foresti
Capogruppo Fratelli d'Italia

Cambiamento climatico e nuove edificazioni

Sono ancora freschi nei nostri ricordi le immagini delle esondazioni che hanno colpito Bologna, la nostra Casalecchio di Reno nonché le immagini devastanti delle esondazioni avvenute in Spagna che hanno causato centinaia di morti. Il problema del pericolo derivante dal cambiamento climatico non è più negabile e le amministrazioni di tutta Italia devono ripensare e riprogettare le nuove edificabilità sul territorio, non avendo paura di fare passi indietro anche al costo di fermare future edificazioni, anche se già approvate, in aree fluviali o a rischio smottamenti, riformulando gli studi di rischio idraulico e idrogeologico del territorio proprio sulla base del nuovo pericolo proveniente dal cambiamento climatico. Proprio per questo motivo, continuando la battaglia portata avanti da anni dalla nostra Lista Civica Casalecchio di Reno, in riferimento alla edificazione dell'area ex SAPABA invitiamo il Sindaco a valutare la possibilità di un peggioramento del rischio della predetta area, già classificate come è noto, stando a quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna nel Piano di Gestione Rischio Alluvioni, come aree soggette a rischio di alluvione cata-



logate sia come P2 (rischio medio) che come P3 (rischio elevato). Le precipitazioni, le continue esondazioni, che si stanno verificando negli ultimi anni a causa del cambiamento climatico fanno pacificamente dedurre l'inevitabile minaccia di aggravamento dei fattori di rischio e di pericolosità di quell'area.

Inoltre, proprio a causa delle problematiche causate dai cambiamenti climatici in corso, si è innalzato il rischio di esondazioni dei Rio dei Gamberi e Rio Bolsenda, creando nuovi fattori di minaccia del territorio che non possiamo più far finta di non vedere visto gli ultimi avvenimenti.

Riteniamo che il Sindaco e questa Amministrazione non possano che accogliere le nostre preoccupazioni dipese da un cambiamento climatico in atto innegabile e che debbano assumersi la responsabilità della salvaguardia del territorio a tutela dei cittadini con la massima urgenza.

Lista Civica Casalecchio di Reno

Antonella Micele entra nel Consiglio comunale



Il Consiglio Comunale, a seguito della sentenza del TAR-ER n.744/2024 del 24 ottobre 2024, ha convalidato nella seduta del 29 ottobre 2024 l'elezione a consigliera comunale di **Antonella Micele** per la lista Centrosinistra per Casalecchio, in sostituzione di Pietro Cappellini della lista Fratelli d'Italia.

Taglio della torta per i 20 anni della Casa della Conoscenza

Buon compleanno Casa della Conoscenza!

Il **28 novembre** amministratori, dirigenti, colleghi e i responsabili della Biblioteca C. Pavese che si sono succeduti negli anni, hanno festeggiato il 20° compleanno della Casa della Conoscenza, luogo che anche grazie al personale e ai tanti cittadini e cittadine di tutte le età che lo frequentano ogni giorno, è divenuto un simbolo della nostra città e cuore pulsante della comunità.

Al taglio della torta e alle tante attività proposte nelle settimane precedenti alla ricorrenza (il laboratorio di shopper, le letture ad alta voce, le foto per il Book Face e tanti altri eventi) hanno partecipato tantissimi cittadini, grandi e piccoli. La festa è stata anche un'occasione per ricordare il collega **Davide Montanari**, che per 16 anni è stato responsabile del programma culturale di Casalecchio di Reno.





Studio Dentistico
Dott. Valerio Di Grazia
Liberi dalla paura del dentista

Non vedi l'ora di tornare a sorridere e masticare?

Presso lo studio Dentistico Di Grazia
torni a sorridere in meno di 24 ore,
grazie all'implantologia a carico immediato



Via Boccherini, 16
Casalecchio di Reno
Tel: 051572109 - 3929530448
www.dentistavaleriodigrazia.it



IDRO SPURGHI

B O L O G N A



RICERCA PERDITE



SPURGHI



VIDEOISPEZIONI



PIPE SOLUTIONS



SERVIZI

- Ⓞ Pulizia pozzetti e fosse biologiche
- Ⓞ Videoispezioni reti fognarie
- Ⓞ Mappature reti fognarie con rilievi planimetrici
- Ⓞ Ricerca perdite acqua, gas, antincendio e impianti di riscaldamento
- Ⓞ Servizi di sanificazione anti COVID
- Ⓞ Disinfestazione



RISANAMENTO FOGNATURE

- Ⓞ Risanamenti con resina epossidica e sistema UV
- Ⓞ Risanamento non distruttivo di scarichi rotti
- Ⓞ Fognature orizzontali
- Ⓞ Pluviali
- Ⓞ Braghe wc e colonne di scarico
- Ⓞ Tubazioni in eternit
- Ⓞ Risanamento di canne fumarie

Per informazioni: UFFICIO 333.800.18.18

SPURGHI E VIDEOISPEZIONI 328.953.24.40 - PERDITE E RISANAMENTI 328.088.22.68

Sede legale e operativa a Zola Predosa

www.idrospurghibologna.it

RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI INFORMAZIONI UTILI

Rifiuti: non possiamo fare a meno di produrli ma è importante gestirli al meglio

Tra gli obiettivi principali di questo mandato amministrativo c'è la modifica del sistema di raccolta dei rifiuti, il quale dovrà tenere conto, sia delle esigenze della nostra città, che dell'attenzione all'ambiente, senza trascurare la sostenibilità economica. Casalecchio ha modificato il sistema di raccolta dei rifiuti una decina di anni fa, introducendo il porta a porta; ciò ha permesso di aumentare la raccolta differenziata, attestandosi ad una percentuale che sfiora il 65%. Questa percentuale non si può più ritenere soddisfacente, non solo perché l'Europa ci chiede di fare di più, ma anche perché l'ambiente ci dice che non lo è. Per questa ragione gli obiettivi principali che abbiamo sono due: aumentare la percentuale e la qualità di raccolta differenziata e diminuire la quantità di rifiuti prodotti, incrementando e non indietreggiando in quello che è già un aspetto positivo del nostro sistema, visto che a Casalecchio si producono molti meno rifiuti rispetto a comuni di simili caratteristiche. Quando si parla di raccolta dei rifiuti non si può non parlare anche di pulizia e decoro della città. Su questo, per diverse ragioni, a Casalecchio abbiamo avuto indubbiamente più difficoltà, tra le cui molteplici ragioni ci sono anche la densità abitativa e un continuo ricambio di residenti, i quali non sempre assimilano subito le informazioni per smaltire correttamente i rifiuti. In questi primi sei mesi di mandato ci siamo incontrati più volte con il gestore per studiare soluzioni che permettano di migliorare ed aggiornare il nostro sistema.

Per fare ciò sarà indispensabile ascoltare la voce dei cittadini. Per questa ragione stiamo strutturando un questionario, che a breve potrà essere compilato online o in forma cartacea per chi ha occasione di accedere allo sportello polifunzionale Semplice, inoltre da inizio primavera coinvolgeremo in assemblee pubbliche tutta la cittadinanza, quartiere per quartiere. Intanto qui e nelle prossime pagine alcune informazioni utili sulla raccolta differenziata.

Assessora **Alice Morotti**

BIDONI E SACCHI: COME RICHIEDERE IL KIT

Il cittadino può **presentare la richiesta della dotazione online** oppure può presentarsi senza appuntamento presso SEMPLICE Sportello Polifunzionale durante gli orari di apertura.

Il kit a disposizione è composto da:

- un **bidoncino da esposizione per i rifiuti indifferenziati** da 30 lt dotato di codice specifico assegnato all'utente e di transponder (dispositivo di rilevamento degli svuotamenti);
- un **bidoncino da esposizione per i rifiuti organici** da 20 lt dotato di codice specifico assegnato all'utente e di transponder (dispositivo di rilevamento degli svuotamenti) e **pattumella areata** per il sottolavello;
- un rotolo da **25 sacchi gialli per la plastica** (con codice assegnato all'utente);
- un rotolo da **25 sacchi azzurri per la carta** (con codice assegnato all'utente);
- un opuscolo informativo con il calendario dei giorni di ritiro dei rifiuti e le specifiche modalità della raccolta.

Su specifica richiesta dei cittadini interessati, vengono forniti anche:

- **sacchi per gli sfalci/potature**
- **sacchi viola per i pannoloni/pannolini**

COME RITIRARE I SACCHI

Dopo la prima fornitura i sacchi (carta, plastica, eventuali sfalci e/o pannoloni) possono essere ritirati presso la **zona Filtro nell'ingresso della sede municipale** (via dei Mille 9):

- un **utente già associato al kit** (dotazione di sacchi/bidoncini) per quell'immobile, mostrando la propria tessera sanitaria o la carta di identità elettronica;
- un altro **componente dello stesso nucleo familiare anagrafico** dell'utente associato al kit, mostrando la propria tessera sanitaria o la carta di identità elettronica;
- chiunque, purché sia provvisto della propria tessera sanitaria e della tessera sanitaria (o Codice Fiscale / Partita IVA in caso di imprese e associazioni) dell'utente associato al kit oppure della carta di identità elettronica di quest'ultimo.

I sacchi non sono più distribuiti dai Centri Sociali.

CALENDARIO RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI UTENZE DOMESTICHE

GIORNATE DI ESPOSIZIONE

Orario di esposizione 18.00 - 20.00

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
ORGANICO 			●				●
CARTA E CARTONE 		●					
PLASTICA E LATTINE* 				●			
INDIFFERENZIATO 	●						
PANNOLINI E PANNOLONI 	●						
SFALCI E POTATURE 	CALENDARIO RITIRO SFALCI E POTATURE GENNAIO-GIUGNO 2025: 12 gennaio 6 aprile 4 maggio 8 giugno 2 febbraio 13 aprile 18 maggio 22 giugno 2 - 9 - 23 marzo 27 aprile 25 maggio						●
VETRO 	conferire autonomamente nei raccoglitori stradali di colore verde						

* È già possibile conferirle insieme come specificato sui sacchi gialli

Numero verde ritiro di rifiuti ingombranti
attivo dal lunedì al venerdì 8 - 22 sabato 8 - 18

Numero Verde
800 999 500



Il Rifiutologo

<https://www.ilrifiutologo.it>

- Dove lo butto?
- Ricerca stazione ecologica
- Calendario porta a porta
- Fare segnalazioni
- Prenotare ritiro rifiuti ingombranti

COME SI DIFFERENZIANO I RIFIUTI?

ORGANICO



Come conferire:

I rifiuti devono essere contenuti in buste o involucri biodegradabili inseriti nel **bidoncino in dotazione**.



Scarti di cucina, scarti di frutta e verdura, alimenti deteriorati, lettiere per animali di origine vegetale, fondi di caffè e filtri di tè, gusci d'uovo, piatti e bicchieri in bio-plastica (compostabili), bucce di frutta, noccioli, salviette di carta unte (es. scottex), stuzzicadenti, pane, ceneri spente di caminetti, piccoli ossi e gusci di molluschi.



alimenti liquidi, ossi di grandi dimensioni, mozziconi di sigaretta, lettiere per animali di origine minerale, grassi e oli, legno trattato o verniciato o in grosse pezzature, tappi di sughero (raccolta dedicata), alimenti confezionati, qualsiasi rifiuto di natura non organica (pannolini, assorbenti, ecc.), sacchetti di plastica.

CARTA



Come conferire:

I rifiuti devono essere schiacciati per ridurne il volume senza nastro adesivo e graffette di metallo e inseriti negli appositi **sacchi azzurri**



giornali, riviste, libri, quaderni, carta da pacchi, cartoncini, sacchetti di carta, scatole di cartone per scarpe e alimenti (pasta, riso, sale, ecc.), fustini dei detersivi, fotocopie e fogli vari, imballaggi di cartone, poliaccoppiati (Tetrapak e cartoni per bevande in genere), buste da lettera (anche con finestra in plastica), bicchieri e vassoi in materiale cartaceo, cartoni della pizza, biglietti dei mezzi pubblici, gratta e vinci, tovaglioli e tovaglette (puliti) e asciugamani di carta (anche bagnati).



carta termica (scontrini), carta da forno, fazzoletti da naso, tovaglioli di carta sporchi di cibo, carta unta o sporca di colla o altre sostanze, polistirolo.

PLASTICA E LATTINE



Come conferire:

I rifiuti devono essere sgocciolati/sciacquati e schiacciati per ridurne il volume e inseriti negli appositi **sacchi gialli**



tutti gli imballaggi indicati con le sigle PE (polietilene), PP (polipropilene), PVC (cloruro di polivinile), PET (polietilentereftalato), PS (polistirene), bottiglie di acqua minerale e bibite, flaconi, vaschette per alimenti in plastica o polistirolo, sportine, pellicole per alimenti, confezioni e sacchetti in plastica per alimenti, reti contenenti frutta e verdura, vasetti di yogurt, cassette in plastica per frutta, piatti e bicchieri monouso in plastica privi di residui di cibo, tubetti del dentifricio (vuoti), **carta argentata, lattine, tappi a corona, carta stagnola, barattoli, bombolette esaurite per alimenti e per l'igiene personale.**



tutti gli arredi, giocattoli, poliaccoppiati tipo tetrapak, carta/cartone, CD/DVD/musicassette/VHS e relative custodie, barattoli per colle-vernici solventi, borse/zainetti/valige, materiali in plastica rigida (complementi d'arredo e casalinghi, posaceneri, portamatite, cestini portarifiuti, cartelle portadocumenti, ecc.) barattoli/lattine che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi.

INDIFFERENZIATO



Come conferire:

I rifiuti devono essere contenuti in buste o involucri ben chiusi e inseriti nel **bidoncino in dotazione**.



Tutti i materiali che non possono essere destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti: gomma, gommapiuma, ossa di grandi dimensioni, cocci di ceramica, mozziconi di sigaretta, lettiere per animali non biodegradabili, stracci, legno trattato o verniciato, pannolini, assorbenti, garze, cerotti, posate in plastica, carta chimica (ad es. scontrini) o oleata o sporca, giocattoli non elettronici, filtri e sacchi per aspirapolvere, CD/DVD e custodie, cosmetici, spazzolini da denti, siringhe, accendini, spazzatura.



Rifiuti differenziabili e tutto ciò che può essere portato alla stazione ecologica: rifiuti pericolosi, rifiuti ingombranti, sostanze liquide, materiali accesi, rifiuti derivanti da costruzioni e demolizioni (inerti, calcinacci, ecc).

VETRO



Come conferire:

I rifiuti devono essere sgocciolati/sciacquati e inseriti nelle **campane verdi** dislocate lungo le strade comunali



contenitori di vetro (bottiglie, barattoli, vasetti per alimenti, flaconi, fiaschi senza paglia, bicchieri in vetro, ecc.).



tutto quello che non è vetro: specchi e cristalli, occhiali, pirex, ceramica, porcellana, lampade e neon, barattoli/lattine.

OLI ALIMENTARI



Come conferire: devono essere raccolti a freddo in bottiglie di plastica ben chiuse da conferire all'interno dell'apposito contenitore. Non utilizzare recipienti in vetro. Diametro massimo bottiglie 18 cm



oli alimentari adoperati in cucina, oli da frittura, strutto e oli utilizzati per conservare gli alimenti nei vasetti (es. tonno, sott'oli).



oli minerali (oli motore, oli lubrificanti).

CONTENITORI HERA DI RACCOLTA

Parcheggio Supermercato - Via della Chiesa
 Centro Sociale Garibaldi - Via Esperanto, 20
 Centro Sociale Meridiana - Via Isonzo, 53
 Centro Sociale Ceretolo - Via Monte Sole, 2
 Centro Sociale 2 Agosto 1980 - Via Canale, 20
 Centro Sociale San Biagio - Via Micca, 17
 Centro Sociale Villa dall'Olio - Via Guinizelli, 5
 Centro Sociale Croce - Via Canonica, 20
 Centro di raccolta - Via Roma, 65 (Zola Predosa)

CENTRO DI RACCOLTA

Via Roma, 65 Zola Predosa (BO)

Il centro di raccolta è un luogo a disposizione di tutti i cittadini in cui vengono raccolti vari rifiuti urbani che non possono essere ritirati con le raccolte domiciliari, ma può servire per chi non è riuscito ad esporre il rifiuto nel giorno previsto.



- **carta e imballaggi di cartone:** scatole e scatoloni (ripiegati per ridurre il volume), cartoncino da confezione, carta bianca uso ufficio, tabulati, ecc.
- **vetro e lattine:** bottiglie e contenitori, damigiane, lastre in vetro
- **legno:** pallets, tavoli, mobili o parti di mobili, scarti di legno, ecc.
- **sfalci e potature da giardino:** scarti di giardinaggio, piccoli tronchi (in pezzi non superiori ai 2 m di lunghezza), ecc.
- **rifiuti inerti e sanitari:** wc, lavabi e lavandini, calcinacci da piccoli lavori domestici, ecc.
- **contenitori metallici:** barattoli, lattine, alluminio, ferro, taniche, ecc.
- **ingombranti metallici:** scaffalature, reti letto, termosifoni, ecc.
- **ingombranti misti:** materassi, divani, ecc.
- **pneumatici auto** (privi di cerchione)
- **RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche):**
 - **grandi elettrodomestici:** lavatrici, lavastoviglie, forni da cucina, frigoriferi, congelatori, condizionatori, video, monitor, tv
 - **piccoli elettrodomestici:** telefoni cellulari e accessori, stampanti, fax, ferri da stiro, scope elettriche, computer, neon, lampade fluorescenti
- **RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi):** olii minerali, olii alimentari, pile esauste
- accumulatori e batterie auto/moto, farmaci scaduti e cosmetici, filtri olio motore e carburanti, contenitori T/F, vuoti o con minimo residuo secco, che riportano i simboli "Tossico, Infiammabile, Irritante e Corrosivo"
- **imballaggi in plastica e polistirolo:** bacinelle e cassette della frutta in plastica, vasi in plastica, nylon, cellophane

PILE



Come conferire:

- Centro di Raccolta
- Negli appositi contenitori dislocati da Hera presso rivenditori, centri commerciali, supermercati, alcune scuole, municipio, Piscina M. L. King

FARMACI



Come conferire:

negli appositi contenitori situati presso le farmacie del territorio e alcune strutture sanitarie privandoli dell'involucro e del foglio illustrativo.

ABITI USATI



Come conferire:

negli appositi contenitori stradali dislocati sul territorio, inseriti in sacchi ben chiusi e non troppo voluminosi.

SOLUZIONI PER RIDURRE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI



COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Per trasformare i rifiuti organici in un fertilizzante per terreni, può essere - da giardino o da terrazzo (solo per nuclei familiari con massimo n. 2 componenti). Ai possessori viene riconosciuta un'agevolazione a seguito di opportuni controlli.



PANNOLINI LAVABILI

Pannolini riutilizzabili diverse volte, fabbricati con tessuti e materiali che possono essere lavati in lavatrice.

Scansiona il QRcode per altre info utili



Hai passato un altro Natale sulle sedie rovinate?

Rimetti a nuovo le tue care vecchie sedie, rifatte nella maniera corretta ti accompagneranno ancora per tanti anni. Ma non affidarti al primo che capita, fidati solo di chi è veramente specializzato nelle sedie e ti da la garanzia scritta "soddisfatti o rimborsati" per ben 5 anni.



Inoltre se ci porterai le tue sedie entro il 31 Gennaio avrai anche il tessuto in regalo.

Chiamaci al **351 922 8239**



Seggiolai



via Altobelli 6 Bologna (zona barca)
Aperti dal lunedì al venerdì 9.00-12.30 14.30-19.00,
sabato 9.00-12.30

Impresa Funebre

Grandi Mario

Casalecchio di Reno
(Bologna)

Via Piave, 35
c/o Piazzale Cimitero
Tel. 051.57.02.14
Fax 051.59.03.22



www.onoranzefunebrigrandi.it

Lavorazione Marmi

studio boschi

Via Respighi, 5 - Casalecchio di Reno (Bo)

051.592094

www.immobiliareboschi.com

IMMOBILIARE info@immobiliareboschi.com

CASALECCHIO DI RENO GARIBALDI

PRONTA CONSEGNA

VARIE TIPOLOGIE DI APPARTAMENTI

MONOLocalI - BILOCALI - APPARTAMENTI CON 3 CAMERE DA LETTO - ATTICI - APPARTAMENTI CON GIARDINO



**NESSUNA
MEDIAZIONE
È DOVUTA**

**GESTIONE
PERMUTE**

RESIDENZA CARBONARI

È un complesso residenziale che sorge nel centro di Casalecchio di Reno, esso consta di 2 edifici per un totale di 24 appartamenti di varie tipologie oltre a cantine e garages

♦ EFFICIENZA ENERGETICA ♦ SICUREZZA E AFFIDABILITÀ ♦ POSIZIONE STRATEGICA ♦ ACCESSIBILITÀ E CONFORT



Politicamente Scorretto 2024: Non c'è libertà senza uguaglianza

La XIX edizione della rassegna ideata da Carlo Lucarelli si è svolta dal 27 al 30 novembre



Il fil rouge dell'edizione di **Politicamente Scorretto** appena trascorsa, la 19esima, è stato l'articolo 3 della Costituzione "Non c'è libertà senza uguaglianza", che sancisce il principio di uguaglianza tra tutti i cittadini, con una particolare riflessione sulla parità di genere. Un'edizione appunto incentrata sul **tema delle discriminazioni** con un'anteprima organizzata in occasione del 25 novembre - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - sul tema "**Codice rosso e violenza di genere**". Il convegno è stato organizzato in collaborazione con USIC - Unione Sindacale Italiana Carabinieri e ha visto tra gli ospiti **Lucia Russo**, procuratrice della Repubblica aggiunta presso il Tribunale di Bologna.

Sulla scena di Politicamente Scorretto, quest'anno si sono alternati **61 ospiti in 13 appuntamenti** fra teatro, incontri, libri, workshop, panel, musica e iniziative rivolte alle scuole. La sfida è sempre la stessa: armarsi di cultura per promuovere valori fondamentali di giustizia, solidarietà e legalità, riaffermandosi come uno spazio dove l'approfondimento e la condivisione di idee trovano il loro ambiente di riferimento.

Al centro, temi di fondamentale importanza per la nostra società:



corruzione, mafia, criminalità, misteri irrisolti che meritano di essere indagati e analizzati.

Tra gli eventi di questa edizione: il panel "Scuola e impegno" con la presentazione dei **podcast realizzati dagli studenti** del Salvini e del da Vinci in collaborazione con Avviso Pubblico su Maria Chindamo e Luisa Impastato; "**Soglie**" una **giornata di studio sulle biblioteche** di comunità e il loro ruolo per l'inclusione.

A cura della Biblioteca Cesare Pavese e con il patrocinio di AIB Emilia-Romagna; il **workshop di giornalismo** in collaborazione con Libera, Ordine dei giornalisti e Fondazione Ordine dei Giornalisti Emilia-Romagna sugli impatti del turismo in città; gli **spettacoli al Teatro Laura Betti** "Freevola" e "Matteotti, anatomia di un fascismo"; la **presentazione dei libri a cura di Carlo Lucarelli** e il panel di chiusura sui **50 anni della strage di piazza Fontana** con gli ospiti, tra gli altri: **Andrea Speranzoni**, avvocato di parte civile dell'Associazione tra i familiari delle vittime del 2 Agosto 1980, **Paolo Lambertini**, vicepresidente dell'Associazione tra i familiari delle vittime del 2 Agosto 1980, **Benedetta Tobagi**, storica e scrittrice, promotrice del progetto della Casa della memoria di Milano.



Codice rosso e violenza di genere: “La vera sfida per la società è un cambio culturale”

Intervista alla procuratrice di Bologna, Lucia Russo, ospite del convegno su codice rosso e violenza di genere, anteprima di Politicamente Scorretto 2024

Cos'è il Codice rosso?

Il “Codice rosso” è la denominazione di una legge del 2019 che ha introdotto misure decisamente innovative per quanto riguarda il contrasto a queste forme, odiose, di violenza contro le donne. In particolare, è stato introdotto l'obbligo di ascoltare tempestivamente la vittima, ma sono state introdotte anche molte altre misure. Tra queste, ad esempio, vi sono quelle che consentono di valutare il percorso trattamentale degli uomini violenti, cercando di non affrontare la violenza di genere solo da un punto di vista repressivo. Anzi, si punta ad attivare percorsi di uscita dalla violenza, rendendoli addirittura obbligatori nei casi in cui l'imputato chieda di fruire della sospensione condizionale della pena. Oltre alle misure indicate, la legge sul Codice rosso ha introdotto nuove fattispecie di reato, tra cui ad esempio quella sulla divulgazione di immagini sessualmente esplicite, e quella che sanziona la costrizione al matrimonio con violenza, minaccia, abuso o approfittamento delle altrui condizioni di vulnerabilità, ha inoltre disposto che i minori che assistono alle violenze intrafamiliari siano sempre considerati persone offese dal reato, sono stati infine previsti obblighi comunicativi in favore delle vittime di questi reati al fine di dare maggiore consapevolezza in ordine alle sequenze processuali. Questa legge è stata poi ulteriormente implementata nel 2023 con interventi che hanno reso ancora più stringente l'ordine di ascolto entro tre giorni. Inoltre, con la legge numero 168, è stato previsto un obbligo di valutazione cautelare entro 30 giorni dall'iscrizione della notizia di reato.

Gli ultimi dati sui femminicidi ci parlano di circa un centinaio di donne uccise per mano di uomini (in contesti familiari o affettivi, dal partner o dall'ex). Oltre 10mila braccialetti elettronici attivi, di cui quasi 5mila per stalking. Cosa non sta funzionando?

Nonostante i progressi normativi, il problema risiede altrove. Di fatto la risposta normativa e giudiziaria a questi fenomeni drammatici c'è, ed è molto diversa rispetto a 10 o



20 anni fa. Ma la questione fondamentale è che i femminicidi e, in generale, tutte le forme di violenza intrafamiliare e di genere, hanno una matrice culturale. Di conseguenza, è fondamentale affiancare alle misure repressive un impegno concreto per trasformare le radici culturali che alimentano questi comportamenti. Quello che prima di tutto va fatto è cercare di promuovere una cultura diversa, rispettosa dei diritti delle donne. Questa è, forse, la vera sfida che ci attende come società.

Quale ruolo può avere ognuno di noi per arginare queste forme di violenza?

Sicuramente, è importante che ognuno, per la propria parte, continui a sensibilizzare e a formare sui temi dell'affettività e del contrasto alla violenza. È essenziale sensibilizzare in qualunque contesto, con un occhio di riguardo verso le scuole, che dovrebbero essere i primi luoghi in cui intervenire per educare al rispetto dell'altro e alla gestione dei sentimenti secondo modalità socialmente accettabili.

Dunque, l'educazione affettiva deve riguardare sia i ragazzi sia la formazione di tutti gli operatori. Inoltre, è fondamentale promuovere un obiettivo di sensibilizzazione di tutta la comunità, affinché nessuno si volti dall'altra parte o minimizzi azioni che potrebbero avere effetti irreparabili.

a.s.



A 50 anni dalla Strage di Piazza della Loggia

Intervista a Benedetta Tobagi, storica e scrittrice, figlia del giornalista Walter Tobagi, ucciso da un'organizzazione terroristica di estrema sinistra il 28 maggio 1980.

È intervenuta all'incontro "50 anni dalla Strage di Piazza della Loggia" che si è tenuto sabato 30 novembre alla Casa della Conoscenza.

Che cosa è stata la Strage di Piazza della Loggia e perché ha voluto dedicare un libro a questo avvenimento ("Una stella incoronata di buio. Storia di una strage impunita" Einaudi 2013)?

50 anni fa la strage di Piazza della Loggia, 28 maggio 1974, colpiva con una bomba una manifestazione antifascista, una manifestazione pacifica contro l'escalation di violenza nera che attanagliava il territorio. Un pezzo importante della storia del nostro paese. Io ho deciso di raccontarla perché quell'evento mi ha colpito immensamente per il suo significato simbolico. La violenza appunto che va contro i cittadini che cercano di fermarla con mezzi democratici, con la loro presenza nelle strade e nelle piazze e al tempo stesso perché le vittime, le otto vittime, in realtà, i loro concittadini, amici, parenti li chiamano caduti perché loro quella mattina volevano esserci, erano un microcosmo del mondo più vitale e impegnato di quella stagione. Quindi ho scelto di scrivere un libro per raccontarli, raccontare il mondo di prima attraverso loro e come invece quella strage, lungamente impunita perché le condanne sono arrivate 43 anni dopo, ha colpito duramente, anche se non stroncato, le passioni politiche degli anni 70.

Dallo studio approfondito e puntuale delle stragi che hanno at-

traversato il nostro Paese tra gli anni 70 e gli anni 80, che considerazioni ha tratto che possano avere tuttora un valore nell'interpretare la società in cui viviamo oggi?

La stagione delle stragi di matrice terroristica che vanno fondamentalmente dal '69 all'80 è un unicum italiano perché in nessun'altra grande democrazia occidentale abbiamo avuto grandi stragi di terrorismo rimaste largamente impunte a causa di depistaggi da parte di pezzi dello Stat. Da una parte, con molta fatica, prima questi iter processuali lunghi e complicatissimi sono riusciti ad assicurare una verità insieme giudiziaria e storica: queste stragi sono tutte di terrorismo nero, tutte sono state segnate da depistaggi e questi depistaggi sono dovuti al fatto che questi delitti dovevano in qualche modo dare un forte scossone e cercare di dirottare il corso della democrazia, producendo un contraccolpo conservatore. Quindi è un pezzo di storia importante da studiare prima di tutto perché è un punto di osservazione privilegiato su come funzionano gli abusi di potere consumati da parti delle forze di sicurezza, dei servizi segreti, meccanismi che è importante capire perché purtroppo in Italia si sono ripetuti. Per fare un esempio molto concreto, anche nel 1992/1993 con le grandi stragi di mafia. Questo è un primo livello. Poi in realtà



in Italia si fa molta fatica a metabolizzare la verità che sappiamo su queste stragi, in particolare rispetto alla matrice nera. E qui si pongono delle domande importanti perché la struttura paramilitare clandestina di Ordine nuovo per esempio, responsabile della Strage di Piazza della Loggia in modo acclarato anche in sede giudiziaria, è qualcosa che molte persone non conoscono e quindi c'è tutto un pezzo di mondo della destra, anche della destra del governo, che o non parla di queste vicende oppure nega la matrice nera delle stragi. Questo ci pone un problema, no? Perché dovremmo finalmente poter, come dire, sederci tutti a un tavolo di una verità storica intersoggettivamente condivisa.

Per ultimo, vorrei chiederle quali sono le figure femminili degli anni oggetto dei suoi studi e delle sue ricerche che l'hanno maggiormente colpita e perché.

Quando mi sono messa a lavorare sulla Strage di Piazza della Loggia sono partita da una suggestione per me potentissima perché quella strage accadde un 28 maggio dell'anno 74 e proprio il 28 maggio di sei anni dopo, nel 1980, veniva assassinato mio padre da un altro terrorismo, dal terrorismo rosso ma, chiaramente, sono coincidenze abbaglianti come un faro. Lavorando, però, sono rimasta totalmente conquistata e ho scelto di costruire il racconto attraverso una corale di personaggi in cui spiccano le donne.

La Strage di Piazza della Loggia uccide tre donne che sono insegnanti, che sono sindacaliste, che sono attiviste. In particolare, mi sono focalizzata su Livia Bottardi Milani, moglie di Manlio che sopravvive. Livia era appunto un'insegnante delle scuole medie, ma si impegnava anche nell'AIED, che era il centro creato dai radicali e aveva contribuito a rendere legale la contraccezione in Italia. Poi c'erano Clementina Calzari Trebeschi, Giulietta Banzi Bazzoli... quindi ho cominciato un mio viaggio di esplorazione per scoprire quelle, diciamo così, che consideravo le mie zie. Da lì ho fatto un passo indietro per tornare alle antenate, come le chiamo io, che sono le donne partigiane, le protagoniste della Resistenza. E poi appunto sono tornata agli anni 70. Betty Friedan, che nel 1963 ha scritto uno dei più importanti libri femministi della seconda ondata negli Stati Uniti, la *Mistica della Femminilità*, diceva che ogni donna, se vuole, può riallacciarsi al filo lucente della storia delle donne e delle attiviste che l'hanno preceduta, a me è successo proprio così.

I.I.



Speculazioni, infiltrazioni e crisi abitative: raccontare l'overtourism a Bologna



Bologna la Grassa, la Dotta e la capitale dell'Accoglienza. Ma è ancora così? Il workshop per giornalisti *Raccontare l'overtourism e i suoi impatti a livello sociale, economico e criminale* organizzato in collaborazione con Libera Bologna, Ordine dei Giornalisti Emilia-Romagna e Fondazione Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna, ha voluto approfondire proprio l'impatto di questo fenomeno (e dei suoi risvolti criminali) sul panorama abitativo, ricettivo e gastronomico di Bologna e come raccontarlo al meglio dal punto di vista giornalistico.

Negli ultimi mesi si è infatti parlato molto di turismo a Bologna, in seguito al celebre articolo del New York Times dedicato alla città. Ma per andare oltre ai numeri e non cadere in facili stereotipi, è necessario affrontare il tema prima di tutto dal punto di vista accademico.

Grazie alla professoressa **Alessia Mariotti**, docente di Geografia politico-economica all'Università di Bologna, è stato infatti possibile capire quanto il turismo sia un tema trasversale e articolato che non può ridursi al mero dato numerico di presenze e soggiorni. Quella del turismo è una delle industrie con i tassi di crescita più elevati a livello globale, con un moltiplicatore di ricchezza molto elevato a fronte di un investimento limitato, che crea posti di lavoro e interconnette il pubblico con il privato. È però anche un settore frammentario fatto - in particolare in Italia - per lo più di piccole-medie imprese a conduzione familiare, con pochi e grandi gruppi della ricezione, i cui flussi sono gestiti da piattaforme di prenotazione spesso internazionali.

È quindi un'industria difficile da "controllare", cosa che può portare a distorsioni come l'overtourism, con ripercussioni negative sulla popolazione residente dal punto di vista economico, fiscale, sociale e dei servizi.

I relatori hanno dunque approfondito l'impatto che l'overtourism può avere sui diversi settori (in particolare quello del cibo e dell'abitare) attraverso le ultime inchieste giornalistiche sul tema.

Nella prima parte dell'incontro, dedicata a *"Bologna città del cibo, tra criminalità e sfruttamento"*, **Alessandro Canella**, direttore di Radio Città Fujiko, ha presentato l'inchiesta radiofonica *"Ristoranti da incubo. Dietro le quinte del City Food"* realizzata dalla radio a luglio 2023, indagando il mondo della ristorazione bolognese dal punto di vista

del marketing, della situazione lavorativa e reddituale e dell'impatto dei e sui clienti, con testimonianze dirette che mettono in luce un settore pieno di zone grigie (se non nere) soprattutto per quanto riguarda le condizioni di lavoro.

Andrea Giagnorio, referente di Libera Bologna, che con la collega **Sofia Nardacchione** ha realizzato la videoinchiesta *"La febbre del cibo"*, ha ulteriormente approfondito il tema dal punto di vista delle speculazioni e delle infiltrazioni della criminalità organizzata in quello che si presenta come un settore florido in un luogo - Bologna - ritenuto dalle mafie ancora "vergine" e quindi estremamente redditizio. Qualcosa però si sta muovendo, come dimostrano gli ultimi arresti e indagini che hanno iniziato a dipanare la matassa di società-scatole cinesi, prestanome e riciclaggio di denaro nel capoluogo emiliano.

Nella seconda parte dell'incontro, dal titolo *"Gli effetti dell'overtourism sul diritto all'abitare"*, la lente ingrandimento si è poi spostata sul non meno impattato settore abitativo, che a Bologna vede due fronti "lottare" per gli stessi spazi: studenti e turisti.

Come delineato dal dottorando dell'Università di Bologna **Mattia Fiore**, infatti, tra gli impatti dell'overtourism c'è la conversione immobiliare degli alloggi in strutture ricettive con forme di affitti brevi, fenomeno potenziato da piattaforme come Airbnb, a discapito del sempre crescente flusso di studenti che non trova una sistemazione, generando una vera e propria crisi abitativa.

Crisi protagonista dell'inchiesta della giornalista **Alice Facchini**, che mette in luce processi poco chiari, al limite della speculazione, anche sulla gestione degli studentati privati, con ripercussioni drammatiche sugli studenti, prima con l'aumento spesso ingiustificato dei prezzi degli alloggi, fino alla loro "espulsione" dal mercato abitativo.

Diventa quindi necessario trovare forme di regolamentazione (nazionali prima ancora che locali) per arginare e controllare il fenomeno dell'overtourism e le sue conseguenze sulle vite di chi risiede e vive le nostre città.

Voci nel silenzio: gli studenti presentano i podcast di Politicamente Scorretto

Si conferma il successo dei **Podcast di Politicamente Scorretto**, realizzati da ragazze e ragazzi del Liceo "Leonardo da Vinci" e dell'Istituto tecnico "Gaetano Salvemini" di Casalecchio di Reno nel corso di un laboratorio curato da **Avviso Pubblico**, che possono essere ascoltati su Spotify.

I podcast realizzati quest'anno, due episodi dal titolo "**Voci nel silenzio**", sono dedicati a importanti esempi di antimafia al femminile.

I ragazzi della classe **4^AC del liceo da Vinci**, accompagnati dal docente **Francesco Nicolino**, hanno approfondito la figura di **Maria Chindamo**, imprenditrice calabrese vittima innocente di 'ndrangheta, attraverso la testimonianza del fratello Vincenzo e del giornalista **Pietro Comito**.

La classe **2^AG dell'istituto Salvemini**, guidata dalle professoresse Stefania Plasmati e Teresa Olivieri, hanno invece intervistato **Luisa Impastato**, presidente di Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato, partendo dal libro "Donne e antimafia" (Becco Giallo, 2022) della giornalista **Valeria Scafetta**.

Abbiamo chiesto ai due referenti scolastici del progetto di raccontarci questa esperienza.

Che tipo di lavoro è stato fatto in aula?

Stefania Plasmati - Il lavoro è partito grazie alla collaborazione di due giornalisti, Valeria Scafetta e Massimo Lauria di Avviso Pubblico che ci hanno guidato attraverso incontri dedicati alle figure femminili della lotta antimafia, mettendo in luce un mondo sommerso fatto di figure femminili troppo spesso taciute e zittite, da cui il titolo "Voci nel silenzio". I ragazzi hanno poi intervistato Luisa Impastato, che con estrema generosità ha raccontato per oltre 2 ore la storia della sua famiglia. Al termine di questo percorso è stato realizzato un copione, che è stato poi letto e registrato dagli studenti.

Francesco Nicolino - I ragazzi hanno dialogato con i protagonisti dell'omicidio di Maria Chindamo per approfondire la sua storia: prima il fratello Vincenzo, testimone del coraggio di questa donna che ha detto no alla mafia e alla cultura patriarcale di cui è permeata,

e del giornalista Pietro Comito che oltre a raccontare l'episodio dal punto di vista della cronaca ha dato anche uno spaccato della realtà sociale e culturale in cui quel fatto è avvenuto.

Gli studenti conoscevano già le figure femminili protagoniste dei nuovi episodi?

S.P. - La loro conoscenza, seppur limitata, era legata per lo più alla figura di Peppino, quindi questo podcast è stato un'occasione per scoprire il valore della testimonianza femminile, prima della madre di Peppino, Felicia, donna energica che ha sfidato i poteri mafiosi per svelare la verità, e poi di Luisa, che ha consacrato la sua esistenza al mantenimento della memoria.

F.N. - Purtroppo gli studenti non conoscevano né la storia di Maria né quella di tante altre vittime di mafia, ad eccezione di quelle più conosciute e rese note da film o serie tv. I giovani hanno spesso una concezione del fenomeno mafioso come di qualcosa di distante e "altro" da sé, un problema del sud Italia che in fondo non li riguarda. Non è così, la cultura mafiosa è - purtroppo - presente e condiziona le vite di tutti, anche a centinaia di chilometri di distanza.

Come hanno risposto gli studenti all'esperienza? Cosa li ha colpiti di più?

S.P. - Durante l'intervista, Luisa Impastato ha rimarcato quanto Peppino non fosse un eroe, ma un ragazzo qualsiasi. Perché l'eroe, dall'alto del suo piedistallo, non si può raggiungere né imitare, mentre un ragazzo come gli altri sì. Gli studenti sono stati molto colpiti da questo aspetto e dalla capacità di Luisa di rendere Peppino e Felicia persone vere, non personaggi lontani nel tempo, nello spazio e negli ideali.

F.N. - La testimonianza di Vincenzo Chindamo ha toccato particolarmente gli studenti. Da un lato per la crudeltà che è stata riservata a sua sorella Maria, che è stata uccisa e data in pasto ai maiali, dall'altro perché a distanza di tanti anni la sua commozione e la sua sete di verità e giustizia sono ancora vive e palpabili. Una vicenda che potrebbe sembrare distante dai ragazzi di oggi, è stata invece rimessa in prospettiva e calata nella loro attualità, coinvolgendoli profondamente.



Biblioteche e luoghi di cultura: cosa significa andare oltre la soglia

Un convegno per i 20 anni della Casa della Conoscenza



Il 28 novembre 2004 si aprivano le porte della Casa della Conoscenza. Nata come luogo della comunità, nel quale accogliere la cultura della diversità, qual è il suo ruolo oggi? Vent'anni dopo ospitiamo il convegno **"Soglie. So-stare dentro e fuori la biblioteca"**, per interrogarci su quella terra di mezzo che è la soglia. Luogo attraversato, luogo aperto, luogo chiuso, luogo accogliente, luogo che incute timore. Come interagiscono il dentro e il fuori? Come abitare questi luoghi al limite?

Nella gremita Piazza delle Culture, ci accolgono i saluti di **Andrea Gurioli**, assessore alla Cultura, di **Paolo Tinti**, presidente dell'AIB Emilia-Romagna e di **Monica Grilli**, responsabile della Biblioteca. **Chiara Faggiolani**, biblioteconomista alla Sapienza di Roma e moderatrice, ci introduce al significato di soglia. Simbolo del superamento dei confini, la soglia è innanzitutto un'opportunità di unione; può essere fisica ma anche simbolica, emotiva, sociale, di trasformazione.

Sulla soglia

Partiamo dal punto di vista fisico con l'architetto Marco Muscogiuri. Oggi la sacralità della biblioteca è stata dismessa a favore di **accessibilità e inclusione**. Un abbassamento della soglia che aiuti non solo a superarla, ma anche a ridefinire gli spazi a seconda delle esigenze, immaginando ambienti sempre più capaci di adattarsi.

Con **Cristina Renzoni**, urbanista, saliamo sui tetti degli spazi culturali e guardiamo le soglie nel loro contesto geografico. Le infrastrutture della vita quotidiana, biblioteche, scuole, parchi, campi sportivi e sentieri creano una mappa di interconnessioni. Gli spazi di soglia, in questa prospettiva, sono bordi, luoghi in cui ci si incontra, ricchi di relazioni e quindi vivi.

Ma chi varca le soglie? Con **Alessandra Federici**, dell'ISTAT, ci fermiamo a riflettere sui dati dei censimenti sulle biblioteche. C'è ancora molto da fare: ci sono soglie che chiudono e tagliano fuori. La capacità di essere permeabili rispetto ai contesti di povertà, disabilità, invecchiamento e popolazione straniera è ad oggi una vera sfida su cui lavorare. La biblioteca ha una condizione privilegiata: è il luogo che meglio di altri si colloca all'intersezione di vari settori. Ce lo fa notare **Alessandro Bollo**, direttore museale, che sposta la soglia della biblioteca "fuori di sé", invitandola a trascinare, facendosi superficie di contatto fra luoghi e comunità.

A chiusura della mattinata, **Alfonso Noviello**, ex bibliotecario, dà nuovo vigore agli interventi che lo hanno preceduto con la domanda: qual è il futuro alle biblioteche? È facile per tutti so-starci? Le biblioteche devono aprirsi completamente. Come? Passando dai *bisogni* ai *desideri* della cittadina. Senza timore di "snaturare" il ruolo della biblioteca, è necessario un patto per la lettura in senso ampio dove ci si apra a idee e proposte. La soglia diventa allora veramente trasformativa intraprendendo la strada del cambiamento.

Oltre la soglia

Come attuare questo rinnovamento? Con **"Torino cambia"** la ridefinizione delle soglie è stata messa al centro della progettualità. Come ci prendiamo cura della comunità? Questa domanda, racconta **Luca Valenza**, bibliotecario, è stata al centro di progetti come "Milleculle" e "Biblioteche H". L'obiettivo? Far attraversare la soglia a chi altrimenti non enterebbe.

Ci spostiamo alla Biblioteca **"Porte Aperte"** Annalisa Durante di Forcella (Napoli), in cui la soglia diventa energia trasformativa. Come ci racconta **Giuseppe Perna**, presidente dell'Aps, qui la camorra era una soglia invalicabile. La fondazione della biblioteca ha rappresentato una vera e propria frontiera che contrappone le armi bianche della cultura a quelle della criminalità, andando a colmare i vuoti di un territorio e diventando presidio di legalità.

Michela Donatelli, ricercatrice, a partire dall'analisi qualitativa fatta sui gruppi di lettura dà una prospettiva di genere. L'oggetto libro diventa per le lettrici intrattenimento e socializzazione, la biblioteca si fa soglia di relazione, di condivisione di un rito intimo, che è anche rinforzo positivo alla lettura, contrasto alla solitudine.

Ci spostiamo infine a Milano: la **Biblioteca Chiesa Rossa** si muove dentro a una prospettiva di intercultura e promozione alla pace, che coinvolge tutte le realtà del territorio. **Laura Ricchina**, la responsabile, ci racconta come in questo contesto la soglia sia diventata uno spazio creativo, di disordine, e per questo generativo: è il lavoro di co-progettazione a garantire che la biblioteca divenga sempre di più per e di tutte e tutti.

Il convegno, conclusosi con i ringraziamenti del sindaco **Matteo Ruggeri**, ha spianato la strada a nuove prospettive. Sarà occasione per noi bibliotecarie di ripensare gli spazi fisici e non, lavorare per contrastare chiusure e impoverimento. Costruiamo insieme un futuro colorato e aperto, dove sia facile entrare e accogliente so-stare.

Francesca Fano
Gaia Marrapodi

Carcere, Terrorismo, Resistenza: tre autrici per la maratona letteraria di Lucarelli

Durante la tradizionale maratona “La letteratura indaga i gialli della politica” Carlo Lucarelli ha incontrato e dialogato con tre giovani autrici, che con i loro libri hanno affrontato i temi del **carcere minorile**, dell'**inclusione** delle minoranze e del **terrorismo** negli anni di piombo.

Francesca Maria Benvenuto ha presentato il suo primo romanzo *L'amore assaje* (Mondadori, 2024).

Scritto in una radiosa commistione di italiano e dialetto napoletano, mette a nudo l'anima di un ragazzino che ha già visto troppo ma che non ha perso la voglia di sognare. Zeno ha quindici anni e per la legge è ancora un bambino, ma è diventato adulto quando il padre è finito in galera e la madre ha iniziato a prostituirsi per mantenere lui e la sorella. Così anche Zeno ha cominciato con scippi, rapine e spaccio, finché un giorno non ha ucciso un ragazzo di un'altra banda. Ecco perché oggi è recluso nel carcere minorile di Nisida, ed ecco perché quando i giudici l'hanno condannato, “tra tutte le pene che ci stavano per un creaturo, hanno deciso la più grossa. Ma grossa assaje”. L'incontro con una professoressa di italiano, il patto di scrivere i suoi pensieri in cambio di un permesso per trascorrere il Natale con sua madre, ed ecco che quelle pagine prendono forma e ci raccontano la storia di Zeno fino a qui, fuori e dentro il carcere, le sue speranze e le sue paure.

Morena Pedriali Errani, scrittrice e artista circense e attivista per le minoranze romani, ha parlato del suo libro *Prima che chiudiate gli occhi* (Giulio Perrone, 2023): Nel pieno del ventennio fascista Jezebel scopre fin da giovane quanto sia difficile sopravvivere. Non mancano abusi e vessazioni e su tutti, quello di chiamare alle armi, allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, gli uomini sinti per farne carne da battaglia. Jezebel decide di unirsi alla lotta partigiana, per difendere la sua gente, nella speranza di far parte di un gruppo che possa mettere fine all'orrore della guerra. La storia di Jezebel è il canto di un popolo inascoltato, tenuto ai margini, su cui mai si volge lo sguardo, ma che chiede a gran voce di non chiudere nuovamente gli occhi.

Maddalena Crepet ha invece portato all'attenzione del pubblico il suo primo romanzo *Ci siamo traditi tutti* (Solferino, 2024), che fa rivivere con accuratezza una stagione di terrorismo, scontro politico, fermento sociale, accendendo uno sguardo partecipe anche sugli amori e i tradimenti, le speranze e gli orrori. Lui fa l'operaio alla Breda, a Milano, e lo chiamano Husky per via dei suoi strani occhi chiari. Lei è la figlia di una famiglia romana benestante, la bella e spregiudicata Costanza. La loro prima vittima è Enea Cassini, un magistrato che indaga sull'Autonomia milanese: ucciso a sangue freddo con tre colpi di pistola.



E in quel cupo inizio degli anni Settanta, per chi sceglie la lotta armata non c'è ritorno. A margine dell'incontro, in conclusione di questa XIX edizione, **Carlo Lucarelli** traccia un bilancio più che positivo: “Ormai Politicamente Scorretto è una garanzia: c'è gente che viene, ci ascolta e riflette sui tanti temi proposti. Come ogni anno abbiamo relatori e ospiti competenti, che raccontano storie e ci propongono riflessioni, spettacoli e libri interessanti. Ma se Politicamente Scorretto da un lato è una garanzia, dall'altro è sempre una sorpresa: perché ogni incontro, convegno e presentazione regala al pubblico una frase, uno spunto di riflessione, un concetto nuovo a cui non aveva mai pensato. Stimolando lo spirito critico e l'approfondimento, la rassegna si conferma un appuntamento imprescindibile per la cultura della legalità e la ricerca della verità. Continuiamo così”.



Gli eventi, i film e i premiati del Terraviva Film Festival, prove per un pianeta a colori



Si è conclusa **domenica 24 novembre** la quinta edizione del Terraviva Film Festival, molto apprezzata e seguita dal pubblico più giovane.

In aggiunta ai temi cardine del festival migrazione, inclusione e ambiente, i focus di questa edizione, sono stati: la lotta contro la violenza di genere e contro le donne, le violenze in genere, la salute mentale, l'indagine sulla genesi delle guerre, la cura dell'ambiente in cui viviamo.

Le giornate del festival si snodano attraverso azioni concrete e un concorso cinematografico per film e documentari, spettacoli live e workshop tematici. Le azioni del festival sono dirette in particolare alle scuole superiori del territorio, rendendo le studentesse e gli studenti protagonisti attivi e attori fondamentali.

Numerosi sono gli studenti che hanno partecipato al festival in particolare provenienti dal Liceo Leonardo da Vinci di Casalecchio di Reno e il Liceo Laura Bassi di Bologna. In aggiunta agli studen-



ti degli istituti secondari hanno partecipato anche una selezione degli studenti del Corso del Prof Marco Cucco del DAR UNIBO, Culture della produzione cinematografica.

L'evento, realizzato in collaborazione con il Comune di Casalecchio di Reno negli spazi del Teatro Betti e della Casa della Conoscenza e con DAMSLab a Bologna, ha presentato dal 20 al 24 novembre **15 film in concorso**, tra lungometraggi e cortometraggi, **provenienti da 14 i paesi diversi**, selezionati per la loro capacità di comunicare messaggi importanti attraverso storie potenti e coinvolgenti, molti dei quali provenienti **dai più importanti festival internazionali** (Sundance, Venezia, Visions du Réel, International Leipzig Festival).

Oltre al cinema, la rassegna ha proposto agli studenti e al pubblico, nuovi format di eventi di partecipazione attiva, curati dalla direzione artistica e da Gaia Trussardi: un contest di pensieri e poesie "Confessioni Di Un Alien X" e uno Swap party hanno con-





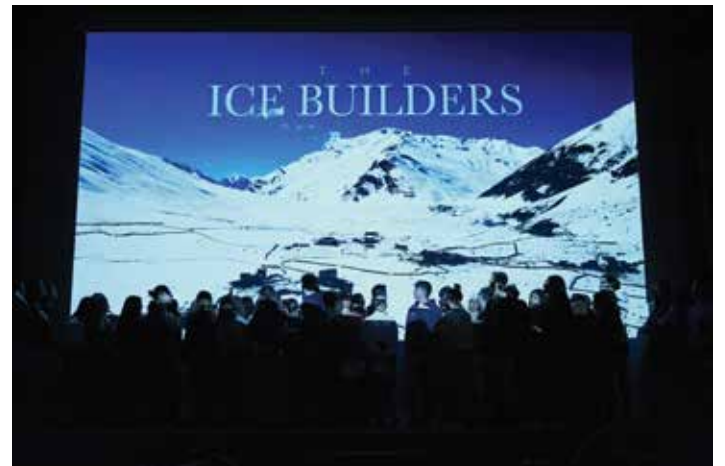
tribuito a sensibilizzare il pubblico sui temi del festival, in particolare coinvolgendo i giovani, sempre più protagonisti in prima persona. Illuminanti sui temi chiave trattati gli interventi dell'attore Josafat Vagni, l'incontro con il regista Jalal Albess, i monologhi graffianti dell'attrice Paola Michelini, la complicità emotiva creata dall'attivista e influencer Valeria Fonte.

I **premi della giuria tecnica** e della **giuria degli studenti** hanno riflesso la sensibilità e l'attenzione ai temi proposti dal festival, tra cui quello della sanità mentale, attraverso il coinvolgente **"BILLY"** di **Lawrence Coté - Collins** (un premio e una menzione), che racconta il viaggio di comprensione ed empatia della regista verso il suo aggressore, un uomo schizofrenico la cui crisi ha avuto gravi conseguenze. Inevitabile rilevanza anche al conflitto israelopalestinese, con i premi assegnati a **"I SHALL NOT HATE"** di **Tal Barda**, e alle tematiche ambientali con due premi assegnati a **"THE ICE BUILDERS"** di **Francesco Clerici** e **Tommaso Barbaro** e a **"GOING**

SOUTH" di **Alan Sahin**.

Laura Traversi e Giampiero Judica, direttori artistici di Terraviva Film Festival, commentano così questa quinta edizione: *"Siamo felici di aver arricchito il programma del festival quest'anno proponendo incontri più circolari e partecipati, con i quali volevamo stimolare, provocare e divertire il pubblico. La reazione è andata ben oltre le nostre aspettative. Siamo soddisfatti del riscontro avuto alla visione dei film selezionati che hanno emozionato, fatto discutere e colto nel segno rispetto ad a questioni come la salute mentale, la violenza di genere e in particolare sulle donne, e a argomenti scottanti di fortissima attualità e imprescindibilità come il conflitto israelo palestinese".*

Con una programmazione che abbraccia diversi generi e linguaggi, Terraviva Film Festival continua a crescere, e si riconferma per il pubblico un'occasione unica di crescita e confronto per tutta la comunità.



Il cartellone di Sciroppo di Teatro 2025 porta tre spettacoli al Laura Betti

Anche per il 2025 Il Teatro Laura Betti di Casalecchio di Reno aderisce a **Sciroppo di Teatro**: il progetto di welfare culturale di ATER Fondazione realizzato in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura, al Welfare e alla Sanità della Regione Emilia-Romagna. Quest'anno, per la sua quarta edizione, si contano le adesioni di oltre 260 pediatri e 40 centri per le famiglie distribuiti in 28 comuni lungo tutta la via Emilia. Il progetto nasce da un'idea di Silvano Antonelli, autore, attore ed esperto di teatro ragazzi, secondo cui la cultura è un elisir eccezionale, uno sciroppo che può prevenire o contrastare situazioni di malessere, per i più piccoli e per le loro famiglie. La rete di pediatri e centri per le famiglie dell'Emilia Romagna aderenti all'iniziativa, grazie al coordinamento di ATER Fondazione, possono prescrivere il teatro per famiglie - già da tre anni - attraverso dei libretti coloratissimi, che contengono dei voucher per l'ingresso a teatro a 3 euro a persona.

Al Betti la rassegna prende il via **domenica 19 gennaio alle ore 16:30** con **Jack, il ragazzino che sorvolò l'oceano. Una storia tra cielo e mare** della compagnia **La Luna nel Letto**. Tramite le tecniche del teatro d'attore e di figura, nello spettacolo si fa riferimento all'impresa leggendaria di Charles Lindbergh, primo pilota ad attraversare l'Atlantico in solitaria. La storia prende forma grazie



Jack, il ragazzino che sorvolò l'oceano. Una storia tra cielo e mare



La storia di Hansel e Gretel



Balloon Adventures

all'unione di nuove tecnologie e artigianalità, le immagini si animano in scena consentendo allo spettatore di entrare in piccoli mondi fantastici per fantastici piccoli eroi.

Domenica 23 febbraio alle ore 16:30 l'appuntamento è con **Balloon Adventures** del **Collettivo Clown**. Due aviatori, piloti di mongolfiera, impavidi e coraggiosi, intraprendono un viaggio per inseguire un palloncino scappato di mano. Uno spettacolo dolce amaro con una narrazione che si mantiene leggera, eterea e sognante. Poetico senza perdere di comicità, comico senza perdere la poetica. Cosa significa inseguire un sogno, se non vivere? Lo spettacolo vuol essere un inno alla vita, un inno al viaggio o meglio "alla stessa ragione del viaggio, viaggiare".

Il terzo e ultimo titolo è **La storia di Hansel e Gretel** di **Teatro Crest**, in cartellone **domenica 16 marzo alle ore 16:30**. La fiaba di Hansel e Gretel è un racconto ombroso, reso ancora più inquietante dalla presenza di una donna che appare bellissima, accogliente e materna, ma è in realtà una strega. E nello spettacolo, come nella fiaba, la sua presenza getta una luce mutevole su ogni passaggio della storia. Uno spettacolo sospeso tra realtà e favola, perché i bambini imparino a dare valore alle cose e soprattutto alla loro capacità di discernere e conquistarle.

INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA

Teatro Comunale Laura Betti

Piazza del Popolo, 1 Casalecchio di Reno (BO)

Orari di apertura della biglietteria

Fino al 21 dicembre: mercoledì 10.30- 12.30 | venerdì e sabato 16.00- 18.30

Dal 28 al 31 dicembre: tutti i giorni 16.00- 18.30

Dal 4 gennaio: 10.30- 12.30 | venerdì e sabato 16.00- 18.30

Nei giorni di spettacolo: da un'ora prima dell'inizio

È possibile prenotare i biglietti telefonicamente allo **051 570977**

o via e-mail all'indirizzo **biglietteria@teatrocasalecchio.it**

Biglietti adulti 8 euro, bambini 6 euro

con voucher Sciroppo di Teatro 3 euro

Vendita online su **Vivaticket.com**

Maggiori informazioni su **www.teatrocasalecchio.it**

e **www.ater.emr.it**

Stagione multidisciplinare: i prossimi appuntamenti in programma

PROSA

venerdì 10 gennaio, ore 21

Lello Serao e Luca Saccoia

Natale in casa Cupiello - Spettacolo per attore cum figuris

Di Eduardo De Filippo

da un'idea di Vincenzo Ambrosino e Luca Saccoia

regia Lello Serao

con Luca Saccoia

produzione Teatri Associati di Napoli/
Interno 5

con il sostegno di Fondazione Eduardo De Filippo e Teatro Augusteo

Lo spettacolo evoca le vicende della famiglia Cupiello, aprendo uno squarcio dentro l'immaginario e la memoria di ogni spettatore. Una messinscena non convenzionale che vede un unico attore interagire con sette pupazzi realizzati dallo scenografo Tiziano Fario, autore dell'intera scenografia, e animati da un gruppo di manovratori costituito ad hoc per il progetto e coordinato da Irene Vecchia. Pupazzi e figure che si rianimano dentro i sogni/incubi del protagonista, che continuano a riaffacciarsi ogni anno come il presepe e i suoi pastori. Un'opera che fonde teatro, artigianato d'eccellenza e arte contemporanea pur mantenendo totale fedeltà al testo di Eduardo e allo spirito in esso contenuto.

PROSA

giovedì 23 e venerdì 24 gennaio, ore 21

Teatro la Ribalta

Impronte dell'anima

L'allestimento dello spettacolo prevede la COMPRESENZA di ATTORI, ATTRICI e PUBBLICO sul PALCOSCENICO

scritto da Giovanni De Martis e Antonio Viganò

scene e regia Antonio Viganò

una produzione Teatro Stabile di Bolzano e Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt

in collaborazione con Ass. Theatraki e Ass. Lebenshilfe

sponsor Alperia

Nell'ambito di Generazioni a teatro

Replica matinée per le scuole venerdì

24 e **sabato 25 gennaio 2025, ore 10:30**

Impronte dell'anima è uno spettacolo di teatro civile e di testimonianza che rac-

conta lo sterminio delle persone disabili nel periodo nazista: chi racconta questa storia, gli interpreti dello spettacolo, sono gli attori- di-versi della Compagnia Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt. Uomini e donne che, secondo i parametri nazisti dell'epoca, erano "vite non degne di essere vissute". Oggi li troviamo sul palco, protagonisti in tanti teatri, a raccontarci una storia che, un tempo, voleva negare loro la possibilità di esistere e di vivere. Sono testimoni, sono dei "sopravvissuti" a quella immane e terribile tragedia.

CIRCO CONTEMPORANEO

venerdì 28 febbraio, ore 21

Fabiana Ruiz Diaz / Circo El Grito

Luz de Luna

di e con Fabiana Ruiz Diaz e con Gennaro Lauro

regia Michelangelo Campanale

Produzione SIC / Stabile di Innovazione

Circense

realizzato grazie al contributo di Ministero Italiano della Cultura e Regione Marche

Tout public dai 6 anni di età - prima regionale

Un appassionante viaggio onirico, in cui musica e volo si fondono per donare allo spettatore uno sguardo nuovo verso ignoti stati di coscienza, è ciò che contraddistingue il nuovo dramma circense *Luz de Luna* di Fabiana Ruiz Diaz, acrobata aerea e co-fondatrice di Circo El Grito e del SIC / Stabile di Innovazione Circense. In punta di piedi la protagonista cerca di incoraggiare una visione del "circo di creazione", di cui questo lavoro è un limpido esempio.

DANZA

giovedì 6 marzo, ore 21

Jacopo Jenna

Danse Macabre!

ideazione, coreografia, video, regia Jacopo Jenna

danza e collaborazione Ramona Caia, Andrea Dionisi, Francesco Ferrari, Sofia Galvan

collaborazione artistica e testi Roberto Fassone

produzione Klm - Kinkaleri; co-produzione Tanzhaus nrw Düsseldorf

progetto realizzato con il contributo



Natale in casa Cupiello - foto Anna Camerlingo

di EFFE - European Festivals Fund for Emerging Artists co-founded by the European Union

Vincitore Premio CollaborAction #6 - Network Anticorpi XL

Nell'ambito di E'BAL - palcoscenici per la danza contemporanea

prima regionale

Danse Macabre! È un invito austero a danzare verso l'ignoto, legando e affermando relazioni con il mondo attuale, ricercando attraverso una commistione visionaria tra corpi danzanti, film, testi, musica elettronica e luce. La danza propria dei morti è una delle tematiche iconografiche più sviluppate nella storia dell'arte occidentale, fece emergere un pensiero più complesso sulla realtà, riflettendo anche sul concetto più generale che ogni movimento sopra-mondano e dell'aldilà sia danza: danzano le stelle, gli dei, gli spiriti, la natura.

MUSICA

venerdì 14 marzo, ore 21

Fabrizio Bosso e Julian Oliver Mazzariello

Il cielo è pieno di stelle - omaggio a Pino Daniele

Fabrizio Bosso - tromba

Julian Oliver Mazzariello - pianoforte

Omaggio a Pino Daniele di Fabrizio Bosso e Julian Oliver Mazzariello.

Il "tandem" dei due musicisti ripercorre le diverse traiettorie musicali di Daniele, cercando di restituire un ritratto inedito del cantautore napoletano. L'intenzione non è una semplice rilettura, bensì (ri)vestire una musica già grande ma con colori nuovi e autentici, facendo risuonare melodie straordinarie con la timbrica e la poesia di due eccezionali protagonisti del jazz contemporaneo.

Successo per le giovani ginnaste Masi alla Gara Interregionale di Zona Tecnica FGI

Il weekend del 9 e 10 novembre a **Porto San Giorgio** nelle Marche, si è tenuta la **competizione interregionale FGI a squadre Gold Allieve**, coinvolgendo le regioni Marche, Abruzzo, Umbria ed Emilia Romagna. Le giovani ginnaste G. Masi hanno dimostrato ancora una volta il loro impegno e la loro determinazione, conquistando il podio.

Secondo posto nella categoria Gold 2: Agnese Bianconi, Lola Catalano Gonzaga, Nicole Franchini, Giada Forzati, Elisa Grillo, Penelope Peretto, Celeste Lucchini.

Terzo posto nella categoria Gold 3A: Irene Zecchi, Anita Arginati, Fluturake Koseni, Chiara Turco.

Un applauso a tutte le ragazze per questi meravigliosi risultati!



Nuoto Master: argento al campionato Italiano Uisp

Straordinaria impresa della squadra di nuoto Master della Polisportiva G. Masi che si è classificata al secondo posto del podio nella classifica a squadre del **Campionato Italiano di nuoto master UISP** che si è svolto a Bologna nella piscina C.Longo il 16 e 17 novembre. La squadra casalecchiese, seconda solo ai toscani del Klab Sport, ha conquistato ben 53 medaglie (33 oro, 11 argento, 9 bronzo). Un successo che migliora nettamente il pur ottimo risultato dei Campionati nazionali estivi che si erano svolti a Torino in

maggio dove la squadra G.Masi arrivò quinta con 49 medaglie (23 oro, 19 argento, 5 bronzo). Alla manifestazione bolognese hanno partecipato 37 società sportive provenienti da tutta Italia con circa 250 atleti/e che si sono confrontati/e in oltre 200 gare singole e 25 staffette divise nelle diverse categorie di età e sesso. Una kermesse impegnativa che ha visto ancora una volta confermare la validità e l'efficacia della scuola nuoto della nostra città.

Polisportiva G.Masi



I nuotatori Masi trionfano alle provinciali Uisp e al Torneo invernale Esordienti



Domenica 17 novembre presso la piscina di Pianoro hanno avuto luogo le prime prove del circuito provinciale di nuoto "Sono pronto" e "Sono preparato" di UISP con una prima parte del pomeriggio dedicata alle categorie Esordienti B e C e una seconda dedicata agli Esordienti A e Ragazzi/e. L'obiettivo del progetto è di costruire un percorso didattico e agonistico per fare in modo che i giovani atleti si impegnino a nuotare tutti e 4 gli stili. Il circuito prevede 5 tappe durante l'anno con eventi "in crescita" durante la stagione. Ancora una volta grande prova dei giovanissimi atleti/e della Polisportiva G. Masi saliti sul podio 67 volte complessivamente, praticamente quasi in ogni gara: 23 primi posti, 25 secondi, 22 terzi e numerosi piazzamenti. La seconda prova del circuito provinciale di nuoto giovanile si è tenuta domenica 15 dicembre nella piscina M.L.King di Casalecchio di Reno.

Sabato 23 e domenica 24 novembre, sempre a Pianoro, si è svolto anche il primo turno di qualificazione del competitivo "Torneo Invernale Esordienti", organizzato dalla Federazione Italiana Nuoto. La squadra di nuoto agonistico G.Masi ha partecipato con tanti atleti/e ottenendo buoni risultati complessivi con 7 medaglie e diversi giovani talenti arrivati ai piedi del podio. Questo il dettaglio delle medaglie: 3 ori, 1 argento e 3 bronzi. Le tre vittorie sono merito di Lya Bertocchi che ha vinto due gare: 100 stile libero e 200 misti e di Martina Rita Pau che ha vinto i 100 farfalla.

Pallavolo: Amy Borlengo passa la selezione regionale

I Tecnici Regionali del settore femminile della FIPAV, Luca Parlatini e Maurizio Serattini hanno effettuato le convocazioni per la selezione regionale di atlete di pallavolo giovanile nell'ambito del programma di Qualificazione Nazionale Femminile.

Tra le 30 ragazze di tutta la Regione Emilia Romagna delle classi 2008/2009/2010 convocata anche **Amy Borlengo** che gioca a Casalecchio di Reno nella squadra di serie C G.Masi/Pallavolo Bologna che ha partecipato all'allenamento lunedì 25 novembre alle ore 15 nel "tempio" della pallavolo emiliana a Modena.

Il nostro in bocca al lupo ad Amy per questa nuova stimolante avventura.



Festa di San Martino 2024: successo per la 30^a edizione

Un altro successo per la **Festa di San Martino** che per la sua 30esima edizione ha animato il centro di Casalecchio di Reno con tante iniziative, incontri e spettacoli per tutte le età.

Nonostante le modifiche alla viabilità dovute alla chiusura del ponte sulla ferrovia Bologna-Porretta e all'inagibilità parziale del Parcheggio accanto alla Casa della Conoscenza, gli stand della festa e in particolare il mercato di San Martino, quello dei bambini e lo Spazio Scuole, hanno visto una grande affluenza di visitatori, anche grazie alla pedonalizzazione di un tratto di via Porrettana nelle due domeniche della festa.

Particolarmente apprezzate le mostre d'arte in collaborazione con le associazioni del territorio e i laboratori di ceramica della BACC, così come le visite guidate del Sole a Scuola, le passeggiate sul territorio e la Cantine Aperte. Molto partecipata e sentita anche la presentazione del Lunario Casalecchiese, la prima senza il "papà" dell'opera, il professor Pier Luigi Chierici, che è venuto a mancare lo scorso anno e che è stato ricordato con affetto e riconoscenza da tutti i presenti.

Ha fatto il pieno di pubblico anche la serata dedicata ai **San Martino Sport Awards**, quando oltre 500 tra atleti, sportivi, allenatori e dirigenti che durante l'anno si sono distinti per i risultati ottenuti nelle rispettive discipline, sono saliti sul palco per essere premiati. Tra di essi anche l'atleta e infermiera **Pamela Malvina Noutcho Sawa**, che il 25 ottobre ha conseguito il titolo europeo dei pesi leggeri proprio all'Unipol

Arena di Casalecchio, vincendo il combattimento contro la serba Nina Pavlovic. La serata è stata anche l'occasione per ricordare **Paolo Tassi**, il presidente del Real Casalecchio scomparso a luglio di quest'anno a causa della puntura di un insetto. Sul palco, preiata dal sindaco **Matteo Ruggeri** e dal conduttore della serata **Francesco Borsari**, la moglie **Francesca Bertacchi**, oggi alla guida del Real Casalecchio.

Apprezzato e sempre molto frequentato anche il ristorante della festa; tutto esaurito anche al **Gran Galà di San Martino**, che ha concluso questa 30^a edizione.

Il premio **"Gianni Magni"** è stato consegnato a **Mario Mazza**, mentre il premio **"Luigi Masetti"** è andato a **Roberto Vitali** della farmacia Montebugnoli. Durante la festa sono stati inoltre consegnati i contributi raccolti durante le ultime iniziative di Casalecchio Insieme Pro Loco, a partire dall'utile della Festa di San Martino 2023 (3.500 euro) che sarà impiegato per i Patti di Collaborazione con il Comune. Consegna anche 1.500 euro dalla Festa della birra ai Centro per le Vittime a sostegno delle borse per lo sport, e ulteriori 1.000 euro all'istituto Veronelli per riparare i danni provocati dall'alluvione che ha colpito Valsamoggia.

Casalecchio Insieme e l'amministrazione Comunale ringraziano gli oltre 300 volontari che hanno lavorato instancabilmente per confermare il successo della Festa di San Martino.

Questa edizione di San Martino è conclusa, ma la **raccolta fondi per riparare il muro dell'omonima chiesa non si ferma!**



Presentazione del Lunario Casalecchiese



Riconoscimento a Francesca Bertacchi



Riconoscimento a Pamela Malvina Noutcho Sawa

È possibile donare fino al Lunedì di Pasqua 2025 sul portale www.retedeldono.it, cercando il progetto "San Martino di Casalecchio di Reno".

Foto di Casalecchio Insieme Pro Loco e Massimo Gennari



L'Assicurazione
che protegge
il tuo futuro
e quello di chi ami.



gruppaitas.it

THARROS di Susanna Samoggia
Via Roma 2 - Zola Predosa (BO) - Tel. 051.031.50.65
agenzia.zolapredosa@gruppaitas.it

ITAS Welfare

Vita - Salute - Previdenza



Lo staff dell'agenzia

TECNOCASA

*augura Buon Natale
e Buone Feste!*



VUOI CONOSCERE LA
VALUTAZIONE DEL TUO IMMOBILE?
VUOI **VENDERE** IL TUO
APPARTAMENTO?

AFFIDATI A NOI!

Erica

☎ 3472603347

Franco

☎ 3355414763



Affiliato: Immobiliare Casalecchio srl
Via Carducci, 2 - 40033 Casalecchio di Reno
Tel. 051/613.20.64 Fax 051/57.52.77

L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE

Nuove agevolazioni alle Comunità Energetiche Condominiali

Scegli un impianto solare condominiale per la produzione centralizzata dell'acqua calda sanitaria, inizi subito a risparmiare aiutando l'ambiente e... il tuo immobile aumenta di valore.

Pensa a tutto Hera Servizi Energia: studio di fattibilità, progetto, fornitura e installazione, collaudo, messa in servizio, assistenza tecnica e amministrativa.

L'impianto solare a costo zero
nessun anticipo, nessuna rata, nessun saldo finale

Zero spese per l'impianto e risparmio garantito sull'energia: con la cessione del credito fiscale generato dall'ecobonus, paghi solo l'energia prodotta (che pagheresti comunque producendola da caldaia) ma, a un prezzo garantito inferiore del 5% e dopo 7 anni* l'impianto diventa di proprietà condominiale.

Hai l'appartamento in un condominio con impianto centralizzato?

Chiedi informazioni alla tua Amministrazione condominiale o contattaci direttamente.

Hera Servizi Energia S.p.A.
sede operativa di Bologna via Tolmino 54
telefono 051 56 06 33
ufficio.tecnico.heb@gruppohera.it
www.heraservizienergia.it

* La scadenza indicata è una previsione basata sul rendimento standard dell'impianto, sul periodo di insolazione e sul consumo medio in Emilia-Romagna. Su questi parametri prevediamo che in 7 anni il tuo conto termico si sarà azzerato e di conseguenza l'accordo di fornitura si estinguerà e l'impianto diventerà di totale proprietà condominiale.

